



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore, 1804-1880

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

A.S. 2025-2026

Classe

QUINTA A LS



ELENCO DEI DOCENTI DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa MARIN ILENIA / prof.ssa MICHELETTO RACHELE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ LINGUA E LETTERATURA LATINA	
Prof. FRANCESCO ZAMPIERI	MATEMATICA/FISICA	
Prof.ssa ROSSELLA ZANIN	SCIENZE NATURALI	
Prof.ssa CHIARA STRAZZERI / Prof. MIRKO DELLA TORRE	FILOSOFIA/STORIA	
Prof. ALFIO TORRISI	LINGUA INGLESE	
Prof. GIOVANNI CANZONIERI (coordinatore di classe)	STORIA DELL'ARTE	
Prof.ssa MICHELA DELLA BETTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. PAOLO BRUGNERA	IRC	 (SOTTUT)



PARTE PRIMA

Descrizione della scuola e del contesto ambientale (territorio e sue caratteristiche)

Introduzione

L’Istituto Superiore “M. Casagrande” è nato nel 1995 in seguito all’aggregazione di tre scuole già operanti in Pieve di Soligo da vari anni e divenute autonome: l’Istituto Magistrale, sorto nel 1968 come sede staccata dell’Istituto Magistrale Statale “A. Veronese” di Montebelluna e divenuto sede principale, il Liceo Scientifico, sorto come sede staccata del Liceo “M. A. Flaminio” di Vittorio Veneto nel 1970 ed unito all’Istituto Magistrale nel 1991 e l’Istituto Tecnico per Geometri, sorto nel 1968 come sede staccata del ITG “A. Palladio” di Treviso, aggregato al nascente ISS “M. Casagrande”. L’autonomia delle Magistrali prima, l’unione di Magistrali e Liceo poi, ed infine l’aggregazione del Tecnico per Geometri alle altre due scuole, sono state disposte per assecondare la richiesta, ampiamente motivata, proveniente sia dagli Organi Scolastici che dalle Amministrazioni locali del Territorio di avere in Pieve di Soligo almeno una presidenza di un Istituto superiore.

Si è trattato di una conquista notevole per le comunità locali, sottolineata nel 1995 dall’adozione per il nuovo Istituto di un nome - quello dello scultore Marco Casagrande, nativo di Campea di Miane, vissuto nell’Ottocento e divenuto famoso in Ungheria - che richiama alla mente uno dei tanti artisti e intellettuali fioriti in questa terra.

Con l’introduzione della riforma, a partire dall’a.s. 2010/11 gli indirizzi originari, per naturale confluenza dal vecchio al nuovo ordinamento sono stati progressivamente sostituiti con i quattro indirizzi attuali: Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane e Istituto tecnico tecnologico ad indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio. In tal modo l’Istituto cerca di far fronte ad una parte almeno delle varie richieste formative di un territorio che, negli ultimi decenni, ha assistito ad un intenso processo di crescita produttiva e di diversificazione occupazionale. È anche grazie a questo esteso spettro di possibilità che il bacino di utenza dell’Istituto è oggi assai vasto, coprendo non solo tutto il Quartier del Piave, ma anche parte della Vallata e del Coneglianese.

Caratteristiche dell’Offerta Formativa dell’Istituto

L’Istituto individua come base della propria azione educativa e didattica la centralità della ricerca culturale, dello studio e della conoscenza. Verso essi gli allievi vengono accompagnati mediante il dialogo formativo, in modo che le loro doti e le loro predisposizioni possano conseguire quell’evoluzione e quella crescita a cui ognuno ha diritto.

Pertanto, nel rispetto della struttura delle singole discipline e dei metodi connessi al loro apprendimento, i docenti mettono in atto strategie adatte a favorire negli allievi lo sviluppo delle abilità operative e delle capacità intellettive, creative, psichiche, nonché l’orientamento continuo e, ove se ne ravvisi la opportunità, il riorientamento.

Oltre all’individuazione ed alla valorizzazione delle risorse degli studenti, l’opera degli insegnanti mira a ridurre al minimo la dispersione scolastica e ad ottenere dagli allievi e dalle loro famiglie collaborazione e partecipazione attiva alla vita della scuola.

Contesto socio economico

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo artigianale e industriale. Questo territorio rappresenta comunque per la scuola una ricchezza, poiché la stimola a porre attenzione ai continui cambiamenti, alle richieste, alle aspettative di riqualificazione che da esso provengono e in base alle quali orientare progetti e percorsi.

Di questo contesto, la scuola è fattore indispensabile, poiché essa è elemento di raccordo tra le istanze istituzionali, le aspettative e i talenti individuali degli studenti e le richieste che dal territorio provengono. È questa la direzione in cui vanno le numerose iniziative e collaborazioni che l’Istituto ha realizzato con Enti e Associazioni del territorio e quelle che si intendono perseguire.

Bacino di utenza

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 40 km), e interessa studenti provenienti non solo dal Quartier del Piave, ma anche da Conegliano e zone limitrofe quali Susegana, Ponte della Priula, Santa Lucia di Piave, Vazzola, San Fior. Nella sua organizzazione la scuola ha tenuto conto di questo e ha cercato di far fronte ad ogni eventuale problema.



Attività culturali integrative

Per valorizzare maggiormente l'Offerta Educativa e Formativa l'Istituto ha attivato nell'anno scolastico 2025-2026, i seguenti progetti:

MATH.EN. JEANS
MATH PLUS
OLIMPIADI DELLA CHIMICA
UNITUTOR
VISORI VIRTUALI
STAMPANTE 3D
ARREDAMENTO INTERNI
REVIT - BASE E AVANZATO
PLASTICI
TELEFERICA
FESTA DEGLI ALBERI
DRONI
MARATONA DI LETTURA
TORNEO I PIACERE DELLA LETTURA
LIBERNAUTA
INCONTRI CON L'AUTORE
GRUPPO DI LETTURA "LA GRANDE CASA" DEI LETTORI
LEGGERE LA POESIA E POESIA DIALETTALE
APERTURA DELLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO
LAMPEDUSA
EUROPA
PROBAT
L2 - PROGETTO STRANIERI
PREMIO GIORGIO LAGO JUNIORES NUOVI TALENTI DEL GIORNALISMO
OLIMPIADI DI DEBATE
CINEFORUM
LABORATORIO TEATRALE
NON SOLO MUSICA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
ACCOGLIENZA/START-ORIEN
ACCOGLIENZA/TUTORING
CIC
REPLACEMENT
ORIENTAMENTO IN ENTRATA
ORIENTAMENTO IN USCITA
POC Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 –Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A
"Per un futuro consapevole"
HELP
HELP CLASSI QUINTE POT
EASY HELP
PCTO SCIENZE UMANE
COORDINAMENTO GENERALE
PCTO SCIENTIFICO E SC. APPLICATE
PCTO CAT
ERASMUS PNRR ERASMUS+ KA122 "Schools for Unesco"
ERASMUS ERASMUS+ KA122 "Gear up 4 Europe!"
CERTIFICAZIONI DI INGLESE (B1- B2 - C1 - C2)
SPORT, SALUTE E BENESSERE
CSS (CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI)
EDUCAZIONE ALLA SALUTE
OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA
NUOVI SPAZI PER CRESCERE INSIEME
(GAL ALTAMARCA - INTERVENTO ISL 04)
ADESIONE AL PROGETTO NAZIONALE PROMOSSO DAL MIM



PARTE SECONDA

Il progetto formativo

Orientamenti e criteri

Il Consiglio di classe si è impegnato a perseguire in maniera unitaria gli obiettivi di competenza così come descritti dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che evidenzia le seguenti competenze chiave relative all'educazione alla convivenza civile, alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, la riflessione critica su di essi, nonché alla maturazione nell'allievo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale, espressione del diritto alla cittadinanza attiva.

- Comunicazione alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In particolar modo, il Consiglio di classe ha utilizzato, quale riferimento generale per l'azione formativa del triennio, il documento sugli assi culturali allegato al Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, e quale riferimento specifico, le Indicazioni nazionali del DM 211/2010, quindi si è impegnato a realizzare la piena maturazione delle seguenti competenze di base a conclusione del triennio:

Asse dei linguaggi

- Padronanza della lingua italiana:
 - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
 - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate



Scultore, 1804-1880

Asse storico – sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Per ciò che riguarda il Liceo scientifico, si è cercato di curare negli studenti le seguenti competenze come da supplemento Europass al certificato:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Orientamenti metodologici

Per il perseguimento degli obiettivi di competenza sopra citati il Consiglio di classe ha sempre cercato di privilegiare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- modalità espositive scritte ed orali corrette, pertinenti, efficaci e personali;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- l'intervento attivo, la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento dell'allievo;
- l'uso corretto dei libri di testo, degli appunti e degli altri sussidi;
- il lavoro sulla componente linguistica, presupposto fondamentale per una efficace comprensione e comunicazione in qualsivoglia disciplina o contesto;
- lo sviluppo di abilità operative e di capacità logiche più che l'apprendimento mnemonico passivo;
- percorsi coesi e coerenti all'interno delle discipline attraverso nuclei tematici fondamentali tra loro organicamente collegati;
- la dimensione inter o multi-disciplinare;
- momenti di ripasso/riepilogo/rinforzo al termine di ogni unità di apprendimento ed elaborazione di strategie di recupero nella attività didattica ordinaria;
- l'attenzione alle situazioni di emergenza, anche in relazione a condizionamenti psicologici e ambientali;



PARTE TERZA

La valutazione

La valutazione degli apprendimenti

Nell'attribuzione del voto di profitto l'Istituto tiene conto della seguente tabella di corrispondenza:

VOTO GIUDIZIO SINTETICO	PRESTAZIONE
FASCIA DELL'ECCELLENZA	
10 Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la qualità del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9 Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la qualità del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
FASCIA DELL'ADEGUATEZZA	
8 Distinto	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7 Buono	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
FASCIA DELLA BASILARITÀ	
6 Sufficiente	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Fuori dei contesti noti deve essere guidato.
FASCIA DELLA CARENZA E DEL DEBITO FORMATIVO	
5 Insufficiente	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato.
4 Scarso	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.
3 Scarso	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1 Scarso	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

Nel rispetto della normativa vigente in sede di scrutinio finale delle classi quinte, in relazione alle decisioni di ammissione o non ammissione agli esami di Stato, si procede ad una valutazione dello studente tenendo conto, delle conoscenze e delle competenze da lui acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame. Le delibere di ammissione o non ammissione sono il prodotto di una attenta valutazione della figura complessiva di ogni singolo alunno e della dinamica che ne ha caratterizzato il processo di apprendimento, e si cerca di evitare scelte fondate su procedimenti meccanici o su fattori settoriali o parziali. Nel caso di allievi il cui rendimento complessivo in una o più discipline non sia del tutto sufficiente, in sede di scrutinio finale, si perviene a tali delibere attraverso una discussione che valuta:

1. la quantità e l'entità delle insufficienze nella loro dinamica, messe a confronto con i livelli di partenza (vedi in particolare la valutazione delle competenze in italiano per gli studenti stranieri);
2. il deficit di informazione e formazione: ampiezza e profondità delle lacune, consistenza delle stesse, loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, centralità o complementarietà delle conoscenze/competenze perdute e loro eventuale propedeuticità rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive;
3. elementi extra-cognitivi: impegno, assiduità, situazione familiare e sociale e fisica;
4. trend prestazionale (evoluzione/stasi/involuzione - progresso/regresso) con riferimento all'intero anno scolastico e non al breve periodo;
5. origine degli insuccessi scolastici;
6. gli altri fattori, anche contestuali, che abbiano condizionato il profitto.



La valutazione della condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, in linea con il Regolamento di disciplina, l'Istituto tiene conto della seguente tabella di conversione atteggiamenti/voto:

VOTO	ATTEGGIAMENTI
10	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e in Istituto. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è continuo e mira a livelli di eccellenza.
9	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità
8	Lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra generalmente responsabilità, rispettando gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa solo saltuariamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità. Oppure: Pur in presenza di un comportamento generalmente rispettoso e responsabile, all'allievo sono state attribuite nel corso dell'anno scolastico note generiche e/o disciplinari a seguito di comportamenti scorretti, sporadici e limitati nel tempo, ma in contrasto con il regolamento di istituto, che non hanno dato luogo a sanzioni disciplinari formalizzate.
7	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti previsti dallo stesso regolamento. Oppure: In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità non sempre coerente alle esigenze, rispetta gli impegni non sempre in maniera continuativa, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo. È educato ma il suo comportamento non è sempre adeguato al contesto. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità.
6	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari a seguito di trasgressioni gravi del Regolamento di Istituto, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti previsti dal Regolamento stesso, nonché la reiterazione degli atti nel tempo.
5	Nel corso dell'anno scolastico all'allievo è stata irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dal Regolamento di disciplina e si riferiscono agli atti gravissimi descritti dal regolamento stesso.
4-3-2-1	Nel corso dell'anno scolastico l'allievo è stato artefice di gravissimi e reiterati atti contro l'istituzione scolastica, censurati con l'irrogazione di più sanzioni disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dal Regolamento di disciplina e si riferiscono agli atti gravissimi descritti dal regolamento stesso.



Scultore, 1804-1880

Elementi valutabili ai fini del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti

Media dei voti

Debiti formativi degli anni precedenti non saldati

Assiduità nella frequenza

Partecipazione al dialogo educativo

Comportamento

Sanzioni disciplinari

Partecipazione attiva alla vita scolastica ricoprendo ruoli negli OO.CC

Partecipazione a stage negli indirizzi dove non è obbligatorio o a progetti di FSL

Partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola (sarà valutata solo se la partecipazione è stata di almeno 2/3 rispetto al numero di ore complessive)

Tipologie di esperienze, maturate in contesti non formali e informali, che la scuola ha deciso di tenere in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

- competenze musicali e coreutiche attestate dalla frequenza di corsi organizzati da Conservatori, Istituti musicali e Accademie di ballo;
- partecipazione a concorsi aventi per oggetto temi a carattere artistico, letterario, scientifico che diano luogo almeno ad una menzione;
- attività sportiva a livello agonistico con partecipazione a gare almeno a livello provinciale;
- attività di volontariato per almeno 40 ore: sostegno all'infanzia e a persone malate, anziane, diversamente abili ed appartenenti a fasce di popolazione a rischio; partecipazione a campi estivi di tutela ambientale;
- esperienze di lavoro certificate e provviste di copertura assicurativa (anche tirocinio formativo): attività lavorativa esercitata in maniera continuativa per almeno 150 ore;
- certificazioni linguistiche;
- corsi di lingue straniere: frequenza di corsi in Italia ed all'estero presso Istituti riconosciuti;
- superamento di almeno 2 esami dell'ECDL.

Prove d'Esame

Le prove d'esame consistono:

- in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana;
- in una seconda prova scritta nazionale su una delle discipline caratterizzanti l'indirizzo;
- in un colloquio.

La prima prova scritta coinvolgerà la seguente disciplina: italiano

La seconda prova scritta coinvolgerà la seguente disciplina: matematica

La preparazione alla prima prova scritta: ITALIANO

Nel lavoro di preparazione della prima prova scritta si è tenuto conto che gli obiettivi dell'insegnamento dell'Italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di “padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti”, mentre per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla “evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi”. Quanto alla lingua si è tenuto conto della distinzione tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura “misti”), si è tenuto conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, è stato posto in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far “parlare il testo” oltre il suo significato letterale; il testo è stato messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si è lavorato nell'utilizzo di un lessico puntuale ed efficace, oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.



Per la tipologia B, si è lavorato con gli studenti affinché, in primo luogo, potessero essere in grado di mostrare le capacità di comprensione del testo dato, di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti, di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari, di riconoscimento della struttura del testo. Successivamente il lavoro ha riguardato la produzione di testi di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel corso di studio. Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, si è cercato di mettere lo studente nelle condizioni di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente è stato richiesto di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice A.

La preparazione alla seconda prova scritta: MATEMATICA

Nel lavoro di preparazione alla seconda prova scritta si è tenuto in considerazione che essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, il lavoro svolto mirava a perfezionare negli allievi la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici si è richiesto agli studenti sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o contro-esempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

Il ruolo dei calcoli è stato limitato a situazioni semplici e non artificiose.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice B.

La preparazione al colloquio

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Con lo studente, si è lavorato affinché, durante il colloquio, sia in grado di dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito della FSL, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Criteri di valutazione dei colloqui

Alla luce di quanto sopra esposto e della griglia di valutazione del colloquio proposta dal Ministero, si suggeriscono i seguenti indicatori per la valutazione del colloquio:

- Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio
- Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)
- Capacità di argomentare in modo critico e personale
- Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio

La griglia di valutazione è riportata in Appendice C.



Scultore, 1804-1880

PARTE QUARTA

Storia della classe

La classe è formata da 15 alunni di cui 6 maschi e 9 femmine. Tutti sono iscritti per la prima volta alla classe quinta. Il gruppo si è distinto per una partecipazione propositiva alle iniziative scolastiche e per un percorso di crescita culturale e personale costante e coerente.

Profilo socio-relazionale e comportamentale: Sotto il profilo relazionale, la classe ha instaurato un clima di lavoro positivo e collaborativo. Buone appaiono i rapporti interpersonali all'interno del gruppo ed il rapporto con i docenti ponendosi con correttezza e disponibilità al dialogo educativo e allo studio personale.

Dinamiche di classe: Sebbene in alcune fasi dell'anno sia emersa una certa vivacità che ha richiesto interventi di mediazione per ricondurre l'attenzione alle attività didattiche, l'atteggiamento prevalente è stato di rispetto per le norme della comunità scolastica.

Profilo cognitivo-didattico e partecipazione: Si nota nell'insieme un apprezzabile livello di attenzione ed interesse nelle varie discipline. Dal punto di vista didattico, la classe esprime un livello di preparazione globalmente discreto, con punte di eccellenza in diversi elementi del gruppo i quali approfondiscono personalmente pervenendo a conoscenze espresse anche con spirito critico.

Partecipazione: Il dialogo educativo è sostenuto da un piccolo gruppo trainante di studenti, mentre un'altra parte della classe, pur mostrando impegno e interesse, tende ad un approccio più riservato e prudente, mantenendo un atteggiamento più passivo per timidezza o insicurezza in via di superamento.

La maggior parte degli studenti si è caratterizzato da sempre per il fattivo coinvolgimento anche in iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, e mostra di aver compiuto un processo di crescita sul piano culturale e formativo.

Livello di preparazione: Le competenze acquisite sono solide per la maggior parte del gruppo. Per quanto concerne le discipline di indirizzo scientifico (Matematica, Fisica e Scienze Naturali), una buona parte della classe ha lavorato con serietà per acquisire il rigore metodologico richiesto. Sebbene permangano margini di miglioramento nella gestione di alcuni contenuti complessi, gli alunni hanno mostrato la volontà di affrontare le sfide del percorso di indirizzo, mirando ad una preparazione complessivamente equilibrata.

Considerando la situazione di partenza in termini di competenze, capacità e conoscenze, sulla base delle prove disciplinari somministrate, si può affermare che il livello generale di conoscenze è globalmente discreto per la maggior parte, buono per alcuni e sufficiente per i restanti.

Sintesi sull'avanzamento della programmazione didattica: Il Consiglio di Classe dà atto che, a fronte di una programmazione che per la maggior parte degli insegnamenti risulta regolarmente completata, in alcuni ambiti specifici si è proceduto ad una selezione mirata dei nuclei fondanti. Tale scelta strategica ha permesso di armonizzare i tempi scolastici con le attività extracurricolari e le contingenze dell'anno, garantendo agli studenti una preparazione organica centrata sulle competenze chiave. In quest'ottica, la disciplina Scienze Naturali presenta un parziale completamento del programma dovuto sia alla partecipazione della classe a numerosi progetti nel corso del triennio, sia alla scelta didattica di privilegiare gli approfondimenti di Scienze della Terra correlati all'esperienza di PCTO svolta presso le Isole Eolie. Per quanto concerne Storia, si segnala un ritardo più significativo nella scansione cronologica dei contenuti, causato dalla discontinuità didattica e dal susseguirsi delle supplenze nel secondo periodo dell'anno. In entrambi i casi, l'azione dei docenti è stata orientata a salvaguardare la trattazione dei contenuti essenziali necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Conclusioni: Il percorso svolto ha permesso alla classe di maturare la consapevolezza e le competenze necessarie per affrontare con la dovuta serenità le prove d'Esame. Il gruppo si presenta all'appuntamento finale con un bagaglio culturale strutturato e una condotta propositiva.



Riepilogo dei flussi nel triennio

	III anno	IV anno	V anno
Tot. studenti	16	15	15
Tot. non ammessi	1		
Tot. provenienza da altro Istituto			
Tot. provenienza dal nostro Istituto		1	
Tot. trasferiti in altro Istituto/Indirizzo	1		
Tot. ritirati	2		

Variatione del Consiglio di Classe durante il triennio

Discipline	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
RELIGIONE	Dal Ben Mariaregina	Paolo Brugnera	Paolo Brugnera
ITALIANO	Marin Ilenia	Marin Ilenia	Marin Ilenia/ Micheletto Rachele
LATINO	Marin Ilenia	Marin Ilenia	Marin Ilenia/ Micheletto Rachele
INGLESE	Torrisi Alfio	Torrisi Alfio	Torrisi Alfio
STORIA E FILOSOFIA	Strazzeri Chiara	Strazzeri Chiara	Strazzeri Chiara/ Inflorato Francesca/ Della Torre Mirko
MATEMATICA	Zampieri Francesco	Zampieri Francesco	Zampieri Francesco
FISICA	Zampieri Francesco	Zampieri Francesco	Zampieri Francesco
SCIENZE NATURALI	Zanin Rossella	Zanin Rossella	Zanin Rossella
DIS. E ST. ARTE	Canzonieri Giovanni	Canzonieri Giovanni	Canzonieri Giovanni
SCIENZE MOTORIE	Vincenzo D'Agostino	Prederigo Martina	Dalla Betta Michela

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI SIGNIFICATIVE DEL TRIENNIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'azione educativa promossa ad ogni inizio d'anno, ha promosso e favorito la realizzazione delle seguenti attività:

Classe TERZA (a.s. 2023-2024):

TEMA	RELATORI	ORE
Progetto Babelia "Parole tra noi leggere" Maratona di Lettura	Alunni dell'istituto	1,5
Digital live talk su dipendenze gioco.	ULSS 2 di Pieve di Soligo	2



Presentazione del libro "L'acqua non ha memoria". Incontro sul disastro del Vajont	Piero Ruzzante	1,5
Abuso di alcool e sostanze stupefacenti (aspetti legali).	IRSS di Pieve di Soligo	2
Educazione alla legalità.	Carabinieri	1
Progetto ARTIVATE (ACT4Earth) iniziativa mirata alla realizzazione di un'azione di attivismo artistico correlato al cambiamento climatico.	Fondazione di Venezia e da M9 EDU in collaborazione con Futurevox	6
Rappresentazione Odissea	Cikale operose (aula magna)	2
Terra Chiama: riflessione socio-ambientale.	Ass. LILT	2
Formazione obbligatoria sulla sicurezza.	Incaricato interno dell'istituto	12
Utilizzo etico dell'Intelligenza artificiale.	Zanutto Maria	1

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Partecipazione volontaria a Progetto Archimede.
- Partecipazione volontaria alla fase di preselezione dei Campionati di Astronomia.
- Viaggio di Istruzione a Firenze.
- Partecipazione alla Conferenza organizzata da SAVNO, "Tutta la chimica che abbiamo in casa" di Ruggero Rollini, presso auditorium Dina Orsi a Conegliano.
- Visita guidata: Verona (in concomitanza all'attività sportiva Hyperspace park)
- Percorso di orientamento di 15 ore (valido anche come PCTO) dal titolo: "Contaminazioni" risvolti alimentari e sociali da contatto con l'esterno, organizzato da Unipd.
- Giornate dell'arte e della creatività (GDA)

Classe QUARTA (a.s. 2024-2025):

TEMA	RELATORI	ORE
Giocavis	AVIS	2
Cellule staminali e trapianti di midollo	ADMOR-ADOCES	2
Prevenzione dei tumori e delle malattie sessualmente trasmissibili e sulla gravidanza consapevole	LILT	2
Rispetto delle regole stradali	AFVS e Polizia di Stato	2
Incontro con un protagonista della lotta alla mafia	Libera	3
Biodiversità e cambiamenti climatici	SAVNO	2
"Geni e cellule" videoconferenza sulle cellule staminali e il loro utilizzo in medicina	Federazione italiana Scienze della Vita	2
Evoluzione dell'attività lavorativa e delle figure professionali	Union Camera	5
Cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e sull'impegno comunitario e sociale	Caritas di Vittorio Veneto	4

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Partecipazione volontaria a corsi di preparazione ai test ingresso universitari (Progetto Archimede)
- Partecipazione volontaria a corsi per la preparazione linguistica liv. B1 e C1 di inglese
- Partecipazione volontaria alle giornate dello sport
- Viaggio di Istruzione: Etna, gole Alcantara e isole eolie.
- Visita guidata: M9 all'interno del progetto ARTIVATE ACT4Heart
- Giornate dell'arte e della creatività (GDA)

Classe QUINTA (a.s. 2025-2026):

TEMA	RELATORI	ORE
Trapianti di organi	Ulss2 o ADMO	2
Incontro con testimone di giustizia	Ass. Libera o altra	2



Le nanotecnologie farmaceutiche; i farmaci a RNA e le formulazioni avanzate; le terapie personalizzate e di precisione	Università degli Studi di Milano	2,5
“Dalla transizione alla conversione ecologica”	SAVNO, relatore Don Luigi Ciotti	2
Incontro sulla poesia in dialetto	Luciano Cecchinel, Maurizio Casagrande e Marco Munaro	2
Donazione di organi e tessuti	AIDO	2
Progetto di EDUCAZIONE ALLA SALUTE “Donazione del sangue”	AVIS	2

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale “Giuseppe Toniolo”. “La storia è futuro”
- Partecipazione della classe alla terza edizione dei “Dialoghi sulle parole”, presso il Collegio Vescovile Balbi-Valier di Pieve di Soligo; tema dell’incontro: “Natura/tecnologia/democrazia”, organizzato dalla Fondazione Treccani Cultura e dalla Fondazione casa paterna di Andrea Zanzotto.
- Partecipazione della classe alla rappresentazione teatrale “La foiba grande” di C. Sgorlon con interpretazione di Sandro Buzzatti.
- Viaggio di Istruzione a Barcellona
- Giornate dell’arte e della creatività (GDA)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025-2026

Data	Disciplina	Ore svolte	Attività svolta
13/09/2025 16/09/2025	Filosofia	2	Dall'etica utilitaristica all'etica della responsabilità
19/09/2025	IRC	1	La misurazione del tempo
20/09/2025	Storia dell'arte	1	Il bombardamento della sala di Eneide presso Villa Valmarana ai Nani nel 1944 e il recupero degli affreschi parietali mediante la tecnica dello strappo
23/09/2025	Latino	1	Rapporti tra intellettuali e potere: il bilancio di Tacito su Tiberio
24/09/2025	Latino	1	Rapporto tra intellettuali e potere Svetonio "De vita Caesarum": crudeltà di Caligola
26/09/2025	Sc. motorie	1	Visione film I am Bolt
26/09/2025	Italiano	1	Rapporto tra intellettuali e potere Zola, "J'accuse"
26/09/2025	IRC	1	La misurazione del tempo
27/09/2025	Italiano	1	Rapporto tra intellettuali e potere: lettura, analisi e commento dello "J'accuse" di Zola
27/09/2025	Latino	1	Rapporto tra intellettuali e potere: Nerone descritto da Seneca e da Svetonio (materiale fornito dalla docente)
29/09/2025 30/09/2025 01/10/2025	Italiano	4	Rapporto tra intellettuali e potere
04/10/2025	Storia dell'arte	1	Riflessione e condivisione con la classe sull'esperienza personale svolta a Lampedusa con un gruppo di studenti della scuola in occasione della commemorazione del naufragio del 3 ottobre 1913 organizzato dal comitato 3 ottobre
10/10/2025	IRC	1	La misurazione del tempo
11/10/2025	Italiano Latino	2	Rapporto tra intellettuali e potere
21/10/2025	IRC	1	La misurazione del tempo
25/10/2025		3	La classe partecipa all'attività di “Dialoghi sulle parole”, iniziativa proposta dalla “Fondazione Casa paterna di A. Zanzotto” sul tema "Natura, democrazia, tecnologia".



19/11/2025		2	Conferenza in aula magna sulle biotecnologie
20/11/2025		5	Conferenza "Dalla transizione alla conversione ecologica", organizzata da Savno c/o Auditorium Dina Orsi Conegliano.
02/12/2025	Storia dell'arte	1	Il colore oltre la polvere: i materiali costitutivi dei dipinti su tela, fattori di degrado interni o naturali.
05/12/2025	Filosofia	1	Il lavoro come realizzazione umana e fondamento della società, articoli della nostra Costituzione.
09/12/2025	Storia dell'arte	1	Restauro: il degrado delle opere d'arte causati da fattori interni, esterni, naturali e accidentali. Alcuni esempi. Interventi di restauro sbagliati.
16/12/2025	Filosofia	1	14 punti di Wilson, i principi di nazionalità e di autodeterminazione dei popoli, lettura inserto La società delle Nazioni e le relazioni internazionali
08/01/2026	Scienze naturali	1	Aspetti cinetici e termochimici della reazione reversibile di sintesi di ammoniaca sviluppata a livello industriale con il processo di Haber-Bosch
13/01/2026		1	Progetto di EDUCAZIONE ALLA SALUTE, organizzato da AIDO "Donazione di organi e tessuti"
20/01/2026 27/01/2026	Storia dell'arte	2	La nascita del restauro moderno come fondamento della tutela del patrimonio nazionale. Analisi comparativa tra il restauro stilistico di Viollet-le-Duc, il restauro romantico di Ruskin e il restauro filologico di Camillo Boito. Il concetto di autenticità e la responsabilità etica verso la memoria storica.
27/01/2026	Storia	1	Perché troviamo il termine razza all'art.3? Spunto di riflessione: articolo di Francesca Faenza; dibattito tutt'ora aperto
27/01/2026	Storia dell'arte	1	La nascita del restauro moderno come fondamento della tutela del patrimonio nazionale.
05/02/2026	Scienze naturali	1	La storia dei CFC dalla commercializzazione alla messa al bando con il Protocollo di Montreal. Azione dei CFC sull'ozonofera e conseguenze.
10/02/2026	Italiano	1	La giornata della memoria e la giornata del ricordo. Hannah Arendt "La banalità del male", coscienza responsabilità e rinuncia di pensiero nel processo di Gerusalemme (1961), nel processo di Norimberga (1945-46) e nei 60 anni di silenzio dopo i massacri delle foibe.
11/02/2026		2	Spettacolo teatrale "La foiba grande" di C. Sgorlon con interpretazione di Sandro Buzzatti, Auditorium Battistella
12/02/2026	Storia	1	Rapporti Stato - Chiesa: dai patti Lateranensi agli accordi di Villa Madama
21/02/2026	Scienze naturali	1	Scienze della Terra: attività vulcanica italiana. Il rischio vulcanico. Il funzionamento delle centrali geotermiche sul territorio italiano.
05/03/2026	Scienze naturali	1	Cancerogenicità degli IPA.
05/03/2026 06/03/2026 13/03/2026	Inglese	3	Suffragette (film) e dibattito in classe
14/03/2026	Storia dell'arte	1	Dibattito in classe sul recente acquisto da parte del Ministero della Cultura del dipinto di Caravaggio raffigurante il ritratto del Cardinale Maffei Barberini.
16/03/2026	Scienze naturali	1	Effetti biologici degli isomeri della talidomide. Storia del TNT, caratteristiche chimico-fisiche e tossicità della molecola: l'esempio delle "Canary girls" .
21/03/2026		2	Teatro Careni, Tavola rotonda associazione Fabrizio Viezzer
23/03/2026 26/03/2026 27/03/2026	Inglese	3	Women and their role in society
26/03/2026	Scienze naturali	1	Il fenomeno del carsismo. Effetti del riscaldamento globale e dell'acidificazione degli oceani sulle barriere coralline.
28/03/2026	Scienze motorie	1	Il doping.
31/03/2026		2	Curriculum vitae e colloquio professionale. Incontro in aula magna



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'
Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore, 1804-1880

13/04/2026 16/04/2026 17/04/2026	Inglese	3	Outstanding women in history
18/04/2026	Scienze naturali	1	Previsione e prevenzione di un terremoto; definizione del rischio sismico.
30/04/2026	Scienze naturali	1	Formazione dei combustibili fossili e loro impatto ambientale
23/05/2026	Italiano	2	Educazione al sentimento
Totale ore svolte		68	

N.	STUDENTE Cognome nome	CL.	TITOLO CORSO/ATTIVITA'	ATTIVITA' CURRICOLARE o EXTRACURRICOLA RE	ENTE presso cui si è svolta l'Attività	Data inizio Attività	Data fine Attività	DOCENTE (Cognome nome)	n. ore totali Attività	n. ore effettivament e svolte dallo studente
1	CL 3ALS	3ALS	PROGETTO ARTIVATE ACT4HEART: PIANIFICAZIONE DEL PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI E DISTRIBUZIONE DELL'ATTIVITÀ PRELIMINARE	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE" IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE DI VENEZIA E M9 EDU IN PARTNERSHIP CON FUTUREVOX	17/11/2023	17/11/2023	CANZONIERI GIOVANNI	1	1
2	CL 3ALS	3ALS	ASSEMBLEA DI ISTITUTO: INCONTRO COL PROF. BRUGNERA ED ILLUSTRAZIONE GENERALE DEL PROGETTO ORIENTAMENTO	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	21/11/2023	21/11/2023	BRUGNERA PAOLO	2	2
3	CL 3ALS	3ALS	PROGETTO ARTIVATE ACT4HEART: CONDIVISIONE DEL LAVORO DA PARTE DEI GRUPPI, CONFRONTO CON IL DOCENTE E DEFINIZIONE DEL PROGETTO FINALE.	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE" IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE DI VENEZIA E M9 EDU IN PARTNERSHIP CON FUTUREVOX	7/12/2023	7/12/2023	CANZONIERI GIOVANNI	1	1
4	CL 3ALS	3ALS	CURRICOLO DIGITALE EAS 8 (2 BIENNIO): LA WEB REPUTATION. ATTIVITÀ DI GRUPPO 1: CERCA LE TUE TRACCE IN RETE. AVVIO RIFLESSIONE SULLA REPUTAZIONE IN RETE. ESEMPI DI BUONA E CATTIVA WEB REPUTATION: COME L'IMMAGINE DI SÈ SI RIPERCUOTE SULLA VITA LAVORATIVA E PERSONALE. RUOLO SOCIALE E WEB REPUTATION. STRATEGIE DI PERSONAL BRANDING. LAVORO DI GRUPPO: REALIZZAZIONE DI UNA INFOGRAFICA PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE DI PERSONAL BRANDING IN AMBITO PERSONALE O BUSINESS. CONSEGNA SU MOODLE	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	14/12/2023	15/12/2023	ZAMPIERI FRANCESCO	3	3
5	CL 3ALS	3ALS	PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO: PROGETTO "CONTAMINAZIONI", UNIVERSITÀ DI PADOVA DIP. SCIENZE DEL FARMACO	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE" - IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ DI PADOVA + ON LINE	10/1/2024	14/2/2024	DOCENTI UNIVERSITA' DI PADOVA	15	15
6	CL 3ALS	3ALS	FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA UNICA: ISCRIZIONE ED UTILIZZO	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	31/1/2024	2/2/2024	ZAMPIERI FRANCESCO	2	2
7	CL 3ALS	3ALS	PROGETTO ARTIVATE ACT4HEART	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE" - LEZIONI ON LINE CON FONDAZIONE VENEZIA	8/3/2024	4/4/2024	RELATORI "FONDAZIONE VENEZIA"	6	6
8	CL 3ALS	3ALS	PROMOZIONE DEL BENESSERE BIO/PSICO/SOCIALE A SCUOLA: "SALUTE AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ"	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	17/4/2024	13/5/2024	RELATORI VARI	6	6
9	CL 3ALS	3ALS	PROGETTO "TERRA CHIAMA" IN COLLABORAZIONE CON LA CARITAS DI VITTORIO VENETO	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	7/5/2024	7/5/2024	RELATORI CARITAS DI V.VENETO	2	2
								TOT ORE	38	38

N.	STUDENTE Cognome nome	CL.	TITOLO CORSO/ATTIVITA'	ATTIVITA' CURRICOLARE o EXTRACURRICOLA RE	ENTE presso cui si è svolta l'Attività	Data inizio Attività	Data fine Attività	DOCENTE (Cognome nome)	n. ore totali Attività	n. ore effettivament e svolte dallo studente
1	CL 4ALS	4ALS	Lavoro a gruppi sulle parole "religio" e "superstizio" (dal "Vocabolario delle istituzioni indoeuropee" di Benveniste)	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	8/10/2024	12/10/2024	MARIN ILENIA	3	3
2	CL 4ALS	4ALS	CELLULE STAMINALI, incontro	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	21/11/2024	21/11/2024	CusMIBIO Università Milano	2	2
3	CL 4ALS	4ALS	Incontro online CARRIERE in divisa	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	27/2/2025	27/2/25	Formatori esterni	1	1
4	CL 4ALS	4ALS	Corso di PRONTO SOCCORSO	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	2/3/2025	13/3/2025	Fomatori esterni	6	6
5	CL 4ALS	4ALS	Incontro sul mercato del lavoro e sulle professioni future	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	19/3/2025	19/3/2025	CAMERA COMMERCIO (Dott. Callegari)	2	2
6	CL 4ALS	4ALS	Curriculum Vitae e simulazione colloquio (Umana)	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	22/4/2025	22/4/2025	UMANA	2	2
7	CL 4ALS	4ALS	PCTO EOLIE	EXTRACURRICOLA RE	Ass.VULCANI e AMBIENTE, Palermo	1/4/25	5/4/25	ZANIN ROSSELLA	16	16
8	CL 4ALS	4ALS	Incontro di prevenzione sanitaria: malattie sessualmente trasmissibili	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	7/5/25	7/5/25	LILT Vittorio Veneto	2	2
9	CL 4ALS	4ALS	Presentazione percorsi ITS	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	9/5/25	9/5/25	Formatori esterni	1	1
								TOT ORE	35	35

N.	STUDENTE Cognome nome	CL.	TITOLO CORSO/ATTIVITA'	ATTIVITA' CURRICOLARE o EXTRACURRICOLA RE	ENTE presso cui si è svolta l'Attività	Data inizio Attività	Data fine Attività	DOCENTE (Cognome nome)	n. ore totali Attività	n. ore effettivament e svolte dallo studente
1	CL 5ALS	5ALS	Rapporto tra intellettuali e potere	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	23/9/2025	11/10/2025	MARIN ILENIA	8	8
2	CL 5ALS	5ALS	Incontro sul tema: Natura, democrazia, tecnologia	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	25/10/2025	25/10/2025	Formatori esterni	4	4
3	CL 5ALS	5ALS	Presentazione attività connesse con l'orientamento	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	11/11/2025	11/11/25	BRUGNERA PAOLO	1	1
4	CL 5ALS	5ALS	CONFERENZA SU: BIOTECNOLOGIE	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	19/11/2025	19/11/2025	Formatori esterni	2	2
5	CL 5ALS	5ALS	Conferenza "Dalla transizione alla conversione ecologica"	CURRICOLARE	AUDITORIUM DINA ORSI CONEGLIANO	20/11/2025	20/11/2025	Formatori esterni SAVNO	5	5
6	CL 5ALS	5ALS	Partecipazione al JOB ORIENTA a Verona	CURRICOLARE	FIERA DI VERONA	26/11/2025	26/11/2025	ZAMPIERI FRANCESCO	6	6
6	CL 5ALS	5ALS	LABORATORIO di Scienze della Terra: analisi delle caratteristiche dei minerali silicati e non silicati.	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	15/1/2026	16/1/2026	ZANIN ROSSELLA	2	2
7	CL 5ALS	5ALS	Incontro informativo sui percorsi ITS	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	23/1/26	23/1/26	Fomatori esterni ITS	1	1
8	CL 5ALS	5ALS	Importanza della cooperazione globale per lo sviluppo di un Protocollo per la messa al bando dei CFC	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	5/2/26	5/2/26	Formatori esterni	1	1
9	CL 5ALS	5ALS	Attività svolte da vulcanologi e geologi nel monitoraggio dell'attività di un vulcano	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	21/2/26	21/2/26	Formatori esterni	1	1
10	CL 5ALS	5ALS	Consapevolezza in merito alle attività antropiche e agli stili di vita che favoriscono l'esposizione e	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	5/3/26	5/3/26	ZANIN ROSSELLA	1	1
11	CL 5ALS	5ALS	La storia della talidomide e l'importanza della	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	16/3/2026	16/3/2026	ZANIN ROSSELLA	1	1
12	CL 5ALS	5ALS	Il nuovo esame di maturità: finalità ed organizzazione	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	23/3/2026	23/3/2026	ZAMPIERI FRANCESCO	1	1
13	CL 5ALS	5ALS	curriculum vitae e colloqui di presentazione.	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	31/3/2026	31/3/2026	Formatori esterni -UMANA	2	2

TOT ORE

36

PCTO - FSL CLASSE 5A LS TRIENNIO

N ALUNNO	A.S.	Classe	Descrizione percorso	Descrizione azienda	Descrizione sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
1	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	23
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	22
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	PCTO estivo_farmacia De Lorenzo_Caliendo 4AL	FARMACIA DE LORENZO DI BONOTTO DOTT.SSA MARIA	FARMACIA DE LORENZO DI BONOTTO DOTT.SSA MARIA	0	74
	2024/25	4ASB-I. M	Universita' di Trieste_Moduli formativi estivi_	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA -UNITS	0	30
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	31
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
2	2025/26	5ASB - I. M	"Physics Lab" 2026	ISS "MARCO CASAGRANDE"	ISS "MARCO CASAGRANDE"	16	0
	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	5
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	4
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Universita' di Trieste_Moduli formativi estivi_	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA -UNITS	0	30
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
3	2025/26	5ASB - I. M	Digital Peer Education 25/26		Impresa Simulata	6	0
	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	5
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
4	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Universita' di Trieste_Moduli formativi estivi_	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA -UNITS	0	21
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
5	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	22
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
6	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	5
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	PCTO De Vido Alessia presso Eclipse srl	ECLISSE S.R.L.	ECLISSE SRL	0	116
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13

7	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2023/24	3ASB-I. M	Progetto volontariato	ASSOCIAZIONE SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI	ASSOCIAZIONE SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI	0	20
8	2025/26	5ASB - I. M	Digital Peer Education 25/26		Impresa Simulata	6	0
	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	5
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
9	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2025/26	5ASB - I. M	"Physics Lab" 2026	ISS "MARCO CASAGRANDE"	ISS "MARCO CASAGRANDE"	16	0
	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
10	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	5
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Universita' di Trieste_Moduli formativi estivi_	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA -UNITS	0	20
11	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	4ASB-I. M	PCTO estivi 2024		Impresa Simulata	92	0
12	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Universita' di Trieste_Moduli formativi estivi_	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA -UNITS	0	21
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	13
13	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2025/26	5ASB - I. M	"Physics Lab" 2026	ISS "MARCO CASAGRANDE"	ISS "MARCO CASAGRANDE"	20	0
	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	5
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
14	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	15
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2023/24	3ASB-I. M	Progetto volontariato	ASSOCIAZIONE SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI	ASSOCIAZIONE SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI	0	20
	2024/25	4ASB-I. M	Artivate II parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	5
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
14	2024/25	4ASB-I. M	Universita' di Trieste_Moduli formativi estivi_	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA -UNITS	0	20

47	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	12
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2023/24	3ASB-I. M	Progetto volontariato	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	34
15	2024/25	4ASB-I. M	Artivate Il parte	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	22
	2024/25	4ASB-I. M	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4ASB-I. M	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4ASB-I. M	Universita' di Trieste_Moduli formativi estivi_	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA -UNITS	0	21
	2024/25	4ASB-I. M	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3ASB-I. M	Artivate	FONDAZIONE VENEZIA	FONDAZIONE DI VENEZIA	0	26
	2023/24	3ASB-I. M	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0



Criteria di valutazione del Consiglio di classe

Al fine di rendere omogenee le metodologie di valutazione, si è fatto riferimento alla tabella di corrispondenza voti-prestazioni presente nel PTOF, si è sottolineata la necessità di rendere la comunicazione (agli studenti e alle famiglie) della valutazione il più trasparente possibile, ed è stata utilizzata l'intera scala decimale.

Ai fini della valutazione finale, sono stati considerati i seguenti fattori:

- Media dei voti attribuiti in riferimento agli obiettivi conseguiti
- Progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Impegno ed interessi manifestati
- Partecipazione all'attività didattica
- Regolarità nella frequenza delle lezioni
- Eventuali cause che hanno condizionato il processo di apprendimento (salute, famiglia)

Attività di preparazione alle prove d'esame

In preparazione al nuovo esame di Stato sono state somministrate agli studenti le seguenti simulazioni:

simulazione di prima prova: 27 aprile (5 ore)

simulazioni di seconda prova: 5 maggio (5 ore)

Per quanto riguarda il colloquio, è stata illustrata la nuova normativa che prevede l'articolazione della prova orale nelle seguenti parti:

- 1) Partenza dal percorso personale che deve valorizzare la relazione del candidato sull'esperienza FSL e il materiale scelto, per metterlo a proprio agio e valutare le competenze trasversali.
- 2) Domande mirate sulle 4 discipline, focalizzando il nucleo centrale del colloquio sulle quattro discipline di indirizzo indicate dal Ministero, valutando la capacità di argomentare e fare collegamenti.
- 3) Integrazione dell'Educazione Civica: Verificare le competenze acquisite nel percorso di educazione civica, anche in relazione alle esperienze FSL
- 4) Discussione degli elaborati scritti

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO/A				CLASSE				DATA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A	CLASSE	DATA
--------------------	---------------	-------------

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA B										PUNTI
4. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (comprensione e analisi)	Struttura argomentativa non individuata. Analisi completamente trascurata o del tutto scorretta	Individuazione incompleta, scorretta e confusa della struttura argomentativa. Analisi lacunosa con gravi errori	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa. Analisi approssimativa e generica, con errori gravi	Individuazione approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa. Analisi superficiale o parziale con osservazioni scorrette	Individuazione solo parziale e/o poco corretta della struttura argomentativa. Analisi superficiale, con osservazioni non sempre appropriate	Struttura argomentativa individuata a livello globale e compresa nelle sue linee generali. Analisi globalmente corretta, ma non sempre curata in ogni aspetto	Individuazione degli snodi fondamentali della struttura argomentativa. Analisi chiara e corretta, discretamente approfondita	Individuazione corretta della struttura argomentativa. Analisi chiara e corretta, quasi sempre approfondita	Individuazione corretta e precisa della struttura argomentativa. Analisi precisa, corretta e adeguatamente approfondita	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa. Analisi puntuale, completa, approfondita e supportata da osservazioni critiche	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	
5. Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi logici pertinenti	Argomentazione del tutto assente	Argomentazione contraddittoria e incoerente nei passaggi logici	Argomentazione molto generica e confusa nei passaggi logici	Argomentazione debole e non sempre convincente; passaggi logici non ben giustificati	Argomentazione superficiale e generica; uso semplice e limitato dei connettivi	Argomentazione schematica; uso semplice e limitato dei connettivi	Argomentazione chiara anche se non sempre efficace; connettivi sostanzialmente appropriati	Argomentazione chiara e corretta; connettivi sostanzialmente appropriati	Argomentazione chiara, corretta e pertinente. Connettivi appropriati	Argomentazione sicura, ben documentata ed efficace, connettivi appropriati	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali del tutto scorretti o assenti. Mancanza di qualsiasi struttura argomentativa	Riferimenti culturali molto scorretti. Struttura argomentativa difficilmente delineabile	Riferimenti culturali molto limitati e non pertinenti. Riflessioni e Argomentazione caotica	Riferimenti culturali molto superficiali e/o poco pertinenti. Argomentazione limitata o errati	Riferimenti culturali generici. Argomentazione incerta o solo parziale	Riferimenti culturali nel complesso accettabili, ma non sempre approfonditi. Argomentazione semplice e schematica	Riferimenti culturali accettabili. Argomentazione lineare e ben riconoscibile, anche se non particolarmente articolata	Riferimenti culturali appropriati e generalmente approfonditi. Argomentazione chiara e ben articolata	Riferimenti culturali ampi e precisi. Argomentazione ben strutturata ed efficace	Riferimenti culturali ampi e precisi. Argomentazione molto strutturata e convincente	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
									Punteggio /100		
Dividere per 5 il punteggio su base 100								Punteggio /20			

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A			CLASSE			DATA					
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

Esame di Stato a.s. 25/26 – GRIGLIA VALUTAZIONE Seconda Prova scritta MATEMATICA
SCUOLA xxxx – Liceo Scientifico – COMMISSIONE TV....

CLASSE 5, sez. _ **CANDIDATO:** _____ **DATA:** __/__/__

INDICATORI	L	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (MAX 5)	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0.5 – 1.0
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	1.5 - 2.5
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	3.0 - 4.0
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	4.5 - 5.0
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla risoluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta (MAX 6)	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0.5 – 1.0
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	1.5 - 3.0
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	3.5 - 5.0
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	5.5 - 6.0
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (MAX 5)	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0.5 – 1.0
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	1.5 - 2.5
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3.0 - 4.0
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4.5 - 5.0
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema (MAX 4)	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0.5 – 1.0
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1.5 – 2.0
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	2.5 - 3.0
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	3.5 - 4.0

CLASSE 5, sez. _ CANDIDATO: _____ DATA: __/__/__

Voto assegnato: _____ /20

xxxx, lì

I COMMISSARI

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof. _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



MATERIA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Prof.ssa Ilenia Marin e sostituta Prof.ssa Rachele Micheletto

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- Guido Baldi, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Volumi 3B e 3C

POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO, GIOVANNI VERGA E LA QUESTIONE DELLA LINGUA

Il Positivismo e la sua matrice filosofica attraverso A. Comte e le cinque accezioni del termine “positivo”, C. Darwin, H. Spencer e il “darwinismo sociale” e H. Taine. Le caratteristiche generali del Naturalismo attraverso la lettura di *L'alcol inonda Parigi* da “L'Assomoir” di E. Zola, l'analisi dello *J'accuse* di E. Zola rispetto al caso Dreyfus con visione del film “Affaire Dreyfus” di José Ferrer. Studio dell'Unità d'Italia tra realtà, miti e illusioni in relazione al nuovo quadro culturale di fine Ottocento e ai nuovi movimenti come la Scapigliatura (caratteri generali) e il Verismo (caratteri generali). G. Verga, dati biografici, poetica verista: concetti di eclissi dell'autore, impersonalità, regressione, straniamento. Letture e analisi da “Vita dei Campi”: *Rosso Malpelo*. Struttura, trama, tematiche dei “Malavoglia” e lettura e analisi: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I Malavoglia e la dimensione economica; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*

[Volume 3B, L'età postunitaria. Cap. 2: introduzione pp. 58-61. Cap. 4: paragrafo 1, pp. 126-128; paragrafo a3, pp. 143-149; paragrafo 2, pp. 157-159. Cap. 5, paragrafi 1-2-3-4, pp. 176-184, pp. 186-191; paragrafi 5-6-7, pp. 192-198 e pp. 203-214; paragrafo 9, pp. 223-233]

ORE svolte: 30 ore

Periodo: settembre, ottobre, novembre

CHARLES BAUDELAIRE E IL DECADENTISMO

C. Baudelaire e i dati biografici. Temi principali: rapporto antagonistico tra poeta e società, denuncia della società borghese, vie di fuga attraverso cui il poeta aspira a superare le varie forme di dualismo e il malessere della vita ordinaria e la figura di Baudelaire come precursore del simbolismo. Da “I fiori del male” analisi e lettura di *L'albatro*. Decadentismo in senso stretto e decadentismo in senso generale: caratteristiche fondamentali dell'Estetismo e del Simbolismo.

[Volume 3B, L'età postunitaria. Cap. 1, paragrafi 1 e 2, pp. 26-33 e pp. 36-37. Cap. 7, pp. 337-340, pp. 342-357. Cap. 8, pp. 359-360, power point fornito dalla docente]

ORE svolte: 5 ore

Periodo: ottobre, novembre

LA CONDIZIONE FEMMINILE NELL'ETÀ BORGHESE, SIBILLA ALERAMO

S. Aleramo, biografia e lettura e analisi da “Una donna” del brano *Il rifiuto del ruolo tradizionale*.

[Volume 3B, L'età postunitaria. Cap. 4, paragrafo a6, pp. 171-173.]

ORE svolte: 2 ore

Periodo: novembre

PIER VITTORIO TONDELLI

Lettura del racconto *Autobahn* da “Altri libertini”

[Appunti della docente]

ORE: 2 ore

Periodo: novembre

GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO: FANCIULLINO E SUPERUOMO

G. Pascoli, dati biografici, poetica e ideologia: la poetica del fanciullo e l'ideale centrale del nido. Da “Il fanciullino” lettura e analisi di *Una poetica decadente*. Da “Myricae” lettura e analisi di: *Arano, X Agosto, Temporale, Il lampo*. Da “Poemetti” lettura e analisi di *Italy*. Da “Canti di Castelvecchio” lettura e analisi di *Il gelsomino notturno*. Lettura del testo critico di Pier Paolo Pasolini *Un bilancio della poesia pascoliana*.

Confronto tra il fanciullino di Pascoli e il superuomo di D'Annunzio come reazioni complementari alla crisi dei fondamenti a cavallo tra Ottocento e Novecento.

G. D'Annunzio, biografia, passaggio dall'estetismo superomismo con “Il Piacere”, ulissismo e inquietezza, pienezza vitalistica, fusione panica tra uomo e natura.

[Volume 3B, L'età postunitaria. Cap. 10, paragrafi 1 e 2, pp. 412-421. Cap. 11, paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8, pp. 506-536, pp. 543-544, 548-549, dal paragrafo 9 pp. 573-579, dal paragrafo 10 p. 590 e pp. 601-603]

ORE: 8 ore

Periodo: dicembre, gennaio

LA CRISI DI INIZIO SECOLO, FUTURISMO, FILIPPO TOMMASO MARINETTI, ALDO PALAZZESCHI e FRANZ KAFKA

Inquadramento storico dei primi vent'anni del Novecento in Italia, fine della Belle Époque, Prima guerra mondiale, crisi del Positivismo e Crisi dei fondamenti, nuove ideologie e mentalità: psicanalisi di S. Freud, relatività di A. Einstein, volontà di potenza e morte di Dio di F. Nietzsche, alienazione di K. Marx. Le tre reazioni differenti alla crisi in letteratura: ripresa del fanciullino e del superuomo e introduzione alla figura dell'inetto. La lingua: nasce la nazione ma manca la lingua, i fattori che contribuiscono a diffondere l'italiano. La lingua letteraria si avvicina progressivamente a quella parlata. Il Futurismo italiano, caratteristiche del movimento culturale e politico, paroliberalismo e modernolatria. F. T. Marinetti, biografia, lettura di *Manifesto del Futurismo* e da "Zang Tumb Tumb" di *Bombardamento*. C. Govoni, lettura e analisi da "Rarefazioni e parole in libertà" di *Il palombaro*. Un romanzo futurista, trama del romanzo di A. Palazzeschi "Il codice Perelà" e analisi della punteggiatura libera. F. Kafka, biografia, rapporto con il padre e inettitudine e lettura di *Lettera al padre*, alienazione e lettura da "La metamorfosi" di *L'incubo del risveglio*, alienazione e inettitudine come disagio psicologico e esistenziale nella società borghese di inizio Novecento.

[Volume 3B, I primi vent'anni del Novecento. Cap. 1, Panorama storico culturale: pp. 616-620; La lingua: pp. 625-628. Cap. 2, paragrafo 1 - Futurismo italiano, pp. 688-694, pp. 697-701, pp. 706-709, pp. 715-716 e appunti forniti dal docente per Aldo Palazzeschi e "Il codice Perelà". Cap. 3, pp. 762-769]

ORE: 4 ore

Periodo: gennaio e febbraio

MODERNISMO, ITALO SVEVO, LA MORTE DELL'AUTORE E LO SVILUPPO DELL'INETTO

La crisi dei fondamenti espressa da M. Heidegger attraverso "La persuasione e la retorica" di C. Michelstaedter, "La morte dell'autore" di R. Barthes e "Sesso e carattere" di O. Weininger. La formazione di un nuovo tipo di personaggio detto "personaggio particella" e il nuovo rapporto tra protagonista e antagonista. Il concetto di "epica dell'esistenza" e di "morte dell'autore" in relazione al rapporto autore-personaggio. I. Svevo, biografia e sviluppo della figura dell'inetto nei tre romanzi "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno" in relazione alla presenza o non presenza dell'autore nell'opera. Da "Una vita" lettura e analisi del brano *Le ali del gabbiano*, rapporto protagonista-antagonista e declassamento della figura del letterato. Da "Senilità" lettura e analisi del brano *La figura dell'inetto*, il filtro letterario dell'inetto per vedere il mondo. Da "La coscienza di Zeno" lettura e analisi dei seguenti brani: *Il fumo*, *La morte di mio padre*, *La salute malata di Augusta*, *La profezia di un'apocalisse cosmica*, una nuova figura di inetto privilegiato e la critica di Svevo alla psicanalisi freudiana.

[Volume 3B, I primi vent'anni del Novecento. Cap. 4, paragrafi 1-2-3-4, pp. 776-804, paragrafo 5, pp. 817-838, pp. 844-849, pp. 865-868, appunti forniti dalla docente]

ORE: 8 ore

Periodo: febbraio

UMBERTO SABA ATTRAVERSO GIACOMO DEBENEDETTI

U. Saba, biografia, rapporto con la madre, la balia e il padre, Saba come figlio e Saba come padre di Linuccia e del figlio d'elezione Federico Almansi, centralità di Trieste, rapporto con ebraismo e cristianesimo. La base archetipica della poetica di Saba secondo G. Debenedetti: le riconferme attraverso la lettura del 1912 di "Sesso e carattere" di O. Weininger come scissione archetipica principale (teoria della bisessualità: individuazione e individualità), la riconferma attraverso la lettura nel 1917 di "Nascita della tragedia" di F. Nietzsche (apollineo e dionisiaco, satiro primitivo) e la riconferma attraverso le cure alla sua nevrosi presso il dottor B. Weiss, allievo di Freud e attraverso la lettura nel 1929 di "Totem e tabù" di Freud. Gli archetipi e l'ambivalenza affettiva mai risolta di U. Saba. Da "Quello che resta da fare ai poeti" lettura del brano *La poesia onesta*, poetica del quotidiano e poesia facile e difficile. Dal "Canzoniere" lettura e analisi delle seguenti poesie: *Amai*, *La capra*, *Goal*, *Mio padre è stato per me l'assassino*, *Trieste*, *Città vecchia*, *Ulisse*, *La casa della mia nutrice*, *A mamma*, *Bersaglio*, *Quando nacqui mia madre ne piangeva*, *Intermezzo a Lina*, *Autunno*, *Gatta*, *Carmen*.

[Volume 3C, Tra le due guerre. Cap. 4, paragrafi 1-2-3, pp. 182-197, pp. 202-209, pp. 215-216, pp. 221-223, pp. 224-226, p. 236, dossier di testi e appunti forniti dalla docente]

ORE: 6 ore

Periodo: febbraio e marzo

LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DEL'IO

L. Pirandello, biografia. Il rifiuto della trappola sociale e delle maschere, la figura del "forestiere della vita" tra libertà e solitudine, il vitalismo di H. Bergson, la "filosofia del lontano", il salotto borghese come "stanza della tortura", la fuga attraverso pazzia, immaginazione, irrazionalità. Lettura di una parte del saggio "L'umorismo", *Un'arte che scompone il reale*, una nuova arte fuori-chiave tra avvertimento del contrario e sentimento del contrario. Da "Novelle per un anno"

presentazione della novella siciliana *Ciàula scopre la luna* a confronto con *Rosso Malpelo* di G. Verga e presentazione della novella cittadino-borghese *Il treno ha fischiato* e dibattito sul protagonista come eroe o antieroe pirandelliano. Lettura e analisi da “Quaderni di Serafino Gubbio operatore” del brano “«Viva la Macchina che meccanizza la vita!», sviluppo tecnologico, morte del sentimento e alienazione. Lettura e analisi da “Il fu Mattia Pascal” dei brani *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* e *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»*, Mattia Pascal come antieroe pirandelliano. Da “Uno, nessuno e centomila” lettura e analisi del brano «*Nessun nome*». La rivoluzione teatrale di L. Pirandello, l’esaurirsi del dramma borghese e il metateatro. Trama di “Sei personaggi in cerca d’autore” e analisi del rapporto realtà-finzione, personaggi-autore attraverso l’idea di “morte dell’autore” di R. Barthes.

[Volume 3B, I primi vent’anni del Novecento. Cap. 5, paragrafi 1-2-3-4-5 (solo “Il Fu Mattia Pascal”, “Quaderni di Serafino Gubbio operatore” e “Uno, nessuno e centomila”), paragrafo 8, pp. 880-913, pp. 915 (“Il fu Mattia Pascal”), pp. 917-943, pp. 950-954, pp. 981-986]

ORE: 8 ore

Periodo: marzo

L’ERMETISMO: GIUSEPPE UNGARETTI E SALVATORE QUASIMODO

Etimologia del termine “ermetismo”, concetto di poesia esoterica e orfica. L’idea negativa del termine associata a G. Ungaretti, S. Quasimodo e E. Montale nel saggio del 1936 di Francesco Flora. I legami con il Simbolismo francese. G. Ungaretti, biografia, la vita in trincea nella Prima guerra mondiale, l’assenza di patria, il rapporto tra brutalità della morte e attaccamento alla vita (epifanie di vita), poetica dell’attimo, lingua essenziale, parole spoglie e nude, immagini lontane. Genesi dell’opera “L’allegria” e analisi dei vari titoli della raccolta. Da “L’allegria” lettura e analisi delle seguenti poesie: *In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*. S. Quasimodo, biografia, lettura e analisi della poesia *Ed è subito sera*.

[Volume 3C, Tra le due guerre. Cap. 5, paragrafi 1 e 2, pp. 238-248, pp. 251-254, pp. 257-258, pp. 262-263, pp. 268-269, pp. 273-274, pp. 280-281. Cap. 6, pp. 309-311]

ORE: 3 ore

Periodo: marzo

PERCORSO SULLA POESIA DIALETTALE

Incontro sulla poesia in dialetto con i poeti Luciano Cecchinel, Maurizio Casagrande e Marco Munaro. Incontro su Zanzotto e il tema della natura/tecnologia/democrazia presso il collegio Balbi-Vallier organizzato dalla Fondazione Treccani Cultura.

[Incontri e attività sull’autore e sulla poesia dialettale]

ORE: 6 ore

Periodo: novembre

EUGENIO MONTALE, LA POETICA DEGLI OGGETTI OLTRE L’ERMETISMO

E. Montale, biografia, l’intellettuale che copre quasi un secolo e la sua evoluzione. Da “Ossi di seppia” lettura e analisi delle seguenti poesie: *I limoni* a confronto con *La pioggia nel pineto* di G. D’Annunzio (Volume 3B, pp. 479-483), *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un’aria di vetro, Cigola la carrucola del pozzo*, il paesaggio arido e disseccato dal sole, l’allegoria del muro, il “delirio dell’immobilità”, la memoria come “morto/viluppo”, il “male di vivere”, l’illusione del “varco”, il correlativo oggettivo di T. S. Eliot e il confronto con la poesia dell’attimo di G. Ungaretti. Da “Le occasioni” lettura e analisi delle seguenti poesie: *Non recidere forbice quel volto e La casa dei doganieri*, l’innalzamento stilistico, l’estremizzazione della poetica degli oggetti, la concezione elitaria della poesia, la quotidianità frustrante e l’attesa di un’epifania. Da “La bufera e altro” lettura e analisi di *Primavera hitleriana*, la dimensione storica del post-guerra. Da “Satura” lettura e analisi di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, la poesia prosastica che tende alla non-poesia e l’aberrazione verso la società dei consumi, la massificazione e i mass-media.

[Volume 3C, Tra le due guerre. Cap. 7, paragrafi 1-2-3-4-5, pp. 328-346, pp. 349-350, pp. 353-355, pp. 357-358, pp. 369-370, pp. 376-386, p. 397, p. 409]

ORE: 8 ore

Periodo: aprile

DIBATTITO SUL POSTMODERNISMO: GIANNI VATTIMO E ROMANO LUPERINI

Introduzione storica al secondo dopo-guerra italiano, boom economico, anni di piombo, consumismo, sviluppo dei mass-media, sviluppo e indebolimento dei partiti e dibattito delle idee attraverso il concetto di arte per György Lukacs, T. W. Adorno (Scuola di Francoforte), W. Benjamin (Scuola di Francoforte). Esistenzialismo e Pensiero debole di Gianni Vattimo. Differenza tra postmodernismo e postmodernità e dibattito sul Postmodernismo attraverso la lettura del brano *Postmoderno: una società trasparente?* di Gianni Vattimo da “La società trasparente” e del brano *Il postmoderno come apologia dell’esistenza* di Romano Luperini da “L’allegoria del moderno”.

[Volume 3C, Il dibattito delle idee in Italia. Cap. 2, paragrafo 3, pp. 508-516 e appunti forniti dalla docente]

ORE: 2 ore

Periodo: maggio

PIER PAOLO PASOLINI, UN INTELLETTUALE SCOMODO

P. P. Pasolini, biografia, un poeta impegnato civilmente, l'attrazione viscerale verso il popolo, il tramonto delle speranze politiche. Lettura e analisi della poesia *Le ceneri di Gramsci*. Da "Scritti corsari" e lettura e analisi della poesia *Sequenza di Marilyn* da "La rabbia". Lettura e analisi del brano *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea e La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana*, il consumismo come forma del totalitarismo, le posizioni terzomondiste di Pasolini, l'inquinamento e la deriva del paese. Da "Lettere luterane" lettura e analisi del brano *I giovani e la droga*, la droga come fenomeno di massa impossibile da estinguere. Confronto tra Pasolini e Calvino attraverso il brano di Carla Benedetti *Pasolini contro Calvino*.

[Volume 3C, Dal secondo dopoguerra a oggi. Cap. 10, paragrafi 1 e 2, pp. 952-960, paragrafo 4, pp. 969-972, paragrafo 5, pp. 973-987]

ORE: 8 ore

Periodo: maggio

ITALO CALVINO, TRA REALISMO E FINZIONE, UN INTELLETTUALE POSTMODERNO

I. Calvino, biografia e opere, filone realistico in "La nuvola di smog" e lettura e analisi del brano *La scoperta della nuvola*, I. Calvino come scrittore postmodernista con "Se una notte d'inverno un viaggiatore" e lettura e analisi del brano *La letteratura: realtà e finzione*.

[Volume 3C, Dal secondo dopoguerra a oggi. Cap. 11, paragrafi 1-2-3-5, pp. 990-994, pp. 1006-1009, pp. 1015-1018, p.1040, pp. 1045-1049, concetti pp. 1051 e appunti forniti dalla docente.

ORE: 5 ore

Periodo: maggio

ESERCITAZIONI

Domande orali in vista dell'Esame orale.

ORE: 6

Periodo: maggio, giugno

Ore dedicate a prove scritte o prove orali: 6, esclusa la simulazione di Prima Prova

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

- Le funzioni linguistiche: referenziale, poetica (come funzione dominante nei testi letterari), emotiva, conativa, metalinguistica e fatica
- Denotazione e connotazione
- La lingua letteraria
- Il testo letterario come intreccio di più livelli: fonico, metrico-ritmico, retorico-stilistico, contestuale (autore, genere, poetica, contesto storico-culturale)
- Generi letterari
- Campi semantici e parole chiave
- Tema fondamentale
- Significato letterale
- Significato profondo, anche implicito e/o simbolico
- Elementi fondamentali di testi narrativi e/o poetici
- Caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo
- Caratteristiche stilistiche di un testo
- Intenzione comunicativa dell'autore
- Categorie di analisi di un testo poetico: parafrasi, struttura tematica, parole chiave, aree semantiche, verso regolare e verso libero, ottonario ed endecasillabo, rima, assonanza, consonanza; alcune figure retoriche di significato: metafora, similitudine, antitesi, ossimoro, litote, ironia, climax, sinestesia; alcune figure retoriche sintattiche: anafora, anadiplosi, allitterazione, polittoto, figura etimologica, inversione o anastrofe, parallelismo, chiasmo.
- Utilizza le categorie di analisi di un testo sia poetico sia in prosa

- Confronta testi scelti
- Mette in relazione tematiche e scelte linguistiche di un testo con il contesto socio-culturale
- Mette in relazione tematiche e scelte linguistiche di un testo con la poetica e l'opera dell'autore
- Giunge ad un'interpretazione motivata, partendo dall'analisi del testo
- Esprime valutazioni personali pertinenti
- Coglie il significato, il punto di vista, le finalità di un testo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Elementi di conoscenze:

- Analisi del testo letterario in prosa e in poesia
- Saggio breve
- Articolo di giornale
- Relazioni
- Testi argomentativi
- Temi
- Interviste

Produzione di un testo scritto:

- Elementi della comunicazione e funzioni linguistiche connesse (informare, dare istruzioni, persuadere, esprimere, riflettere sulla lingua, controllare che canale di comunicazione sia in funzione)
- Organizzazione del testo: coerenza e coesione (concordanze, collegamenti anaforici e cataforici, connettivi; coesione semantica e morfosintattica)
- Varietà di registri e sottocodici
- Varietà linguistica nel tempo (diacronia)
- Elementi che danno coerenza e coesione ad un testo
- Differenze tra scritto e parlato
- Fasi del processo di scrittura (pianificazione, stesura, revisione)
- Caratteristiche delle diverse tipologie testuali (argomentativo, espositivo...)

Capacità/abilità messe in gioco:

- Comprende il significato letterale e quello profondo di testi sia letterari sia non letterari (saggi ecc.) spiegati, attraverso analisi testuali
- Esegue le consegne in modo pertinente alle richieste
- Costruisce testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato
- Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato
- Mette in relazione le informazioni raccolte nell'analisi e organizzate attraverso le operazioni di generalizzazione e astrazione in una mappa concettuale, in una scaletta, ecc.
- Collega il repertorio lessicale al registro corrispondente (quotidiano, formale, tecnico)
- Utilizza correttamente le strutture di base morfosintattiche sottese alla coesione di un testo in modo da non pregiudicarne la chiarezza
- Pianifica la stesura di un testo di natura informativa, persuasiva, argomentativa, dialogica

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Elementi di conoscenza:

- Elementi della situazione comunicativa
- Elementi che danno coerenza e coesione ad un testo
- Differenze tra scritto e parlato
- Differenze tra registro formale e informale
- Fasi del processo di realizzazione di un discorso
- Regole linguistiche e testuali della discussione, della relazione e della conversazione predisposta (interrogazione)

Capacità/abilità della produzione orale:

- Sa esporre chiaramente sia i punti principali sia i dettagli di argomenti noti
- Espone in modo coerente e chiaro i risultati di un'analisi, spiegando le proprie scelte
- Narra sinteticamente e dettagliatamente eventi reali o immaginari, sogni, speranze e ambizioni, la trama di un libro ecc. descrivendo sentimenti, reazioni e giudizi
- Dialoga ed interviene in conversazioni su argomenti familiari, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni di interesse personale o collettivo: sa esprimere cioè pensieri su argomenti anche astratti di natura sociale e culturale, anche a partire dall'analisi e commento di libri
- Riassume ed espande testi
- Sa sviluppare un argomento (sia nell'esporre sia nell'argomentare) con sufficiente chiarezza da essere capiti senza difficoltà
- Padroneggia un lessico sufficientemente idoneo ad esprimersi su argomenti che riguardano la vita quotidiana, la famiglia, i passatempi e gli interessi, il lavoro, le questioni sociali, i viaggi e l'attualità, gli argomenti scolastici
- Padroneggia un lessico sufficiente per saper parafrasare in italiano standard i testi letterari studiati

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Elementi di conoscenza attinenti a Storia della lingua:

- Elementi chiave della comunicazione
- Differenza tra uso e norma
- Separazione tra lingua scritta e lingua parlata
- Le varietà della lingua italiana: regionali, dialetti e lingua nazionale

Capacità/abilità messe in gioco:

- Sa collegare l'evoluzione della lingua italiana ai diversi contesti storico-culturali
- Sa ricostruire la storia del dibattito linguistico e saper cogliere le novità e le soluzioni proposte da vari autori
- È consapevole della particolare situazione linguistica italiana (opposizione lingua vs dialetto, italiani regionali)

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Elementi di conoscenze rispetto all'itinerario storico-culturale:

- Il contesto storico culturale
- Le idee e le poetiche
- Eventi, sensibilità, gusti di un'epoca
- Temi, generi, caratteri linguistici, scopi, pubblico della letteratura italiana e straniera

Capacità/abilità messe in gioco:

- Individua temi affini in generi diversi
- Contestualizza ed analizza varie opere
- Comprende le idee e i modelli dominanti di un'epoca; il tempo, lo spazio, i valori, le figure sociali, la funzione della lingua letteraria, i suoi destinatari, lo status sociale degli autori, i centri di aggregazione e di elaborazione culturale
- Coglie gli aspetti qualificanti della poetica e l'attualità rispetto ai temi e ai problemi trattati
- Comprende l'intreccio tra esperienze biografiche e contesto storico-culturale, originalità e influenze della tradizione e della vita politica, sociale, culturale del suo tempo
- Coglie le differenze tra singoli autori appartenenti allo stesso contesto
- Confronta testi di uno stesso genere con la tradizione e riconosce persistenze e variazioni (storia delle forme)

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

Elementi di conoscenze rispetto al patrimonio artistico e letterario

Capacità/abilità messe in gioco:

- Riconosce i principali temi e motivi
- Effettua analisi stilistiche ed extratestuali
- Collega l'opera letteraria ad una figurativa dello stesso periodo
- Coglie i nessi fra opera, autore, tempo

Utilizzare e produrre testi multimediali

Elementi di conoscenze rispetto alla produzione di testi multimediali:

- Conoscere le principali applicazioni e software per la realizzazione di testi audiovisivi
- Conoscere i componenti strutturali di un prodotto audiovisivo
- Conoscere funzioni e caratteristiche della rete Internet

Capacità/abilità messe in gioco:

- Utilizza la rete per attività di comunicazione interpersonale
- Utilizza la rete Internet per ricercare dati e fonti
- Raccoglie, organizza e rappresenta informazioni
- Riconosce i limiti e i rischi dell'uso della rete

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe. Lettura corredata da esercizi. Lettura guidata. Ripasso collettivo. Analisi dei testi consigliati o scelti dall'insegnante o dallo studente. Costruzione di schemi. Discussione e confronto. Esercizi di comprensione e traduzione. Correzione collettiva. Esercizi di memoria. Ripetizioni. Analisi comparative. Analisi di tipo etimologico. La scrittura sarà introdotta quale prassi costante dell'attività dello studente, curandone tutte le varie tipologie: redazione di appunti, metodica schematizzazione dei dati, redazione, riassunto, parafrasi, commento, tema, saggio e quanto richiesto in funzione della preparazione alla prova d'esame. Per ciò che riguarda la lettura, si avrà cura, soprattutto in fase iniziale, di non mortificare, con eccessivi tecnicismi la ricerca del "piacere della lettura" (uno degli obiettivi primari è senz'altro quello di riuscire a fare degli alunni dei lettori consapevoli e critici); si darà spazio alla lettura autonoma.

STRUMENTI E MATERIALI

Manuale in adozione, libri di narrativa, schede di sintesi, tabelle, dizionari, vocabolari, appunti, traduzioni, fotocopie. Per incrementare il bagaglio lessicale, che determina modalità di comunicazione più o meno efficaci, si fa un lavoro metodologico sull'uso del vocabolario, indicandone il corretto uso e la consultazione frequente, insistendo sulle molteplici possibilità che esso offre quale veicolo di storia e di cultura. In caso di necessità si invitano gli studenti a sfruttare la Biblioteca della scuola. Durante le lezioni in classe è stata usata la MIM per la proiezione di power-point o la visione di video o immagini. I materiali integrativi come dossier di testi sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma Classroom.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE con domande aperte.

PROVE ORALI individuali alla cattedra in cui sono state richieste vita degli autori, opere, analisi dei brani letti in classe e talvolta eventuali interpretazioni critiche.

SIMULAZIONI di PRIMA PROVA della durata di ore 5 con scelta tra 7 tracce di tipologia A, B e C.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato sempre adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalandosi per comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, come anche la continuità. Alla fine del primo periodo il profitto di tutti gli alunni è risultato sufficiente e l'impegno e lo studio individuale ha consentito un miglioramento generale. La partecipazione degli alunni ha permesso sempre un proficuo dialogo educativo, mettendo l'insegnante nelle condizioni di avere dei feedback da parte della classe e quindi poter regolare opportunamente la propria azione didattica. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono generalmente adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento e alle richieste delle prove d'Esame.

IL DOCENTE
Prof.ssa Micheletto Rachele



MATERIA: Lingua e letteratura latina

DOCENTE: Prof.ssa Ilenia Marin e sostituta Prof.ssa Rachele Micheletto

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

Garbarino-Manca-Pasquariello, *De te fabula narratur*, Volume 3, Paravia

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA, SENECA

Seneca, biografia e opere. Dal "De tranquillitate animi" lettura e analisi "*Malato e paziente: sintomi e diagnosi* 1: 1-2; 16-18; 2: 1-4 (latino/italiano). Da "Epistulae morales ad Lucilium" lettura e analisi di *L'umanità comprende anche gli schiavi* 47: 1-4 (latino/italiano), *Possediamo davvero soltanto il nostro tempo* 1 (latino/italiano); confronto tra Seneca e Orazio, *Libertà e suicidio*, 70: 4-5; 8-16 (Italiano). Il suicidio di Seneca tra storia e confronti: Tacito, *Annales*, XV: 62-64 (Italiano). Da "Naturales quaestiones", i terremoti, lettura e analisi di *Un terremoto a Pompei* VI, 1: 1-8; 10; 12-14 (Italiano), *Un'intuizione scientifica: scosse ondulatorie e sussultorie* VI, 21 (Italiano), *L'avvelenamento da monossido di carbonio* VI, 27 (Italiano).

[Volume 3, unità 4, Seneca, paragrafi 1-2-3-4-5-6, pp. 50-69, percorsi e brani: pp. 91-94, pp. 105-111, pp. 121-124, pp. 153-159, pp. 168-172]

ORE: 25

Periodo: settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio

L'ETÀ NERONIANA, IL SATYRICON DI PETRONIO

Petronio, biografia, rapporto con l'imperatore Nerone e testamento, Petronio come *arbiter elegantiae*. "Satyricon", il tema del viaggio e la Cena di Trimalchione. Il modello della satira menippea e il realismo dell'opera attraverso l'analisi critica di Erich Auerbach sui limiti del realismo petroniano in "Mimesis". Visione di una parte del film "Satyricon" di Federico Fellini. Lettura dei seguenti brani: *Il sermo volgare del nuovo ricco* (latino/italiano), *Trimalchione entra in scena* (italiano), *Petronio "lucaneo" e la decadenza di Roma: il Bellum civile* (italiano), *La licenziosità del genere milesio: la matrona di Efeso* (latino/italiano), confronto con la novella della vedova e del soldato di Fedro.

[Volume 3, unità 6, Petronio, un esteta alla corte di Nerone, paragrafi 1-2-3-4-5, pp. 224-237, pp. 240-242, pp. 251-252, pp. 255-256, pp. 260-266]

ORE: 12

Periodo: gennaio e febbraio

L'EPICA LUCANEA, IL BELLUM CIVILE

Lucano, biografia e rapporto con l'imperatore Nerone. Il "Bellum civile" e confronto con l'"Eneide" di Virgilio, l'*invidia factorum series*, la descrizione macabra e orrida, i giganti dell'opera: Cesare, Pompeo e Catone. Lettura e analisi dei seguenti brani: *La ricerca del pathos e il gusto per il macabro* (italiano), *I ritratti di Pompeo e di Cesare*, *Il ritratto di Catone*.

[Volume 3, Unità 5, La poesia nell'età lucanea, paragrafo 1, pp. 178-189, letture e percorsi: pp. 198-199, pp. 211-215]

ORE: 5 ore

Periodo: febbraio

L'APOKOLOKYNTOSIS DI SENECA, LA SATIRA MENIPPEA

Rapporto tra Seneca e l'imperatore Claudio, Seneca e un'opera che pare contraddire la sua figura di filosofo, etimologia del titolo greco, descrizione grottesca dell'imperatore Claudio, lettura e analisi del brano *Morte e ascesa al cielo di Claudio* (italiano).

[Volume 3, Unità 1, Seneca, paragrafo 8, pp. 78-79, brano pp. 147-148]

ORE: 3 ore

Periodo: febbraio

TACITO E LA STORIOGRAFIA LATINA

Analisi delle caratteristiche principali delle maggiori opere storiografiche latine: “De bello gallico” di Cesare, “Bellum Iugurthinum” di Sallustio, “Ab Urbe condita” di Livio, “De viris illustribus” di Svetonio. Confronto tra la brevitatis di Sallustio e le sentiae seneciane rispetto alla monumentalità dell’opera di Livio. Tacito, biografia, rapporto con l’imperatore Domiziano e analisi dell’età Flavia (69-96 d.C.). “Agricola”, un’opera biografica particolare con forte impronta storica e “Germania”, un’opera di carattere etnografico. Caratteristiche generali delle “Historiae” e del prequel “Annales”, la concezione storiografica di Tacito tra imparzialità e pessimismo, la scelta di personaggi *mixti*, la lingua e lo stile. Da “Agricola” lettura e analisi dei seguenti brani in italiano: «*Ora finalmente si ritorna a respirare*», , *Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano*, collegamento con la guerra in Vietnam, *Compianto per la morte di Agricola*, dalle “Historiae” di Tacito *Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo*. Dalla “Germania” lettura e analisi dei seguenti brani: *Una razza “pura”* (latino), il Codex Aesinas e Heinrich Himmler, *Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio* (italiano). Dal “De bello Gallico” di Cesare lettura e analisi del brano IV, 1, 1-2.

[Volume 3, Unità 12, Tacito, la coscienza storica dell’impero, paragrafi 1-2-3-4-6-7-8-9, pp. 430-437, pp. 440-449, lettura e percorsi, pp. 456-466, pp. 469-470, pp. 474-476]

ORE: 10

Periodo: marzo, aprile

APULEIO, LA “MAGIA” DELLA LETTERATURA

Il II sec. d.C. un impero policentrico con intellettuali cosmopoliti, sincretismo, nuova sofistica. Apuleio di Madaura, biografia, aspetto essoterico e esoterico della sua letteratura. L’accusa di magia e la difesa nell’ “Apologia” o “De magia”. “Metamorfosi” di Apuleio, il doppio titolo dato da Agostino, il modello della Fabula milesia. La “cornice” dell’opera, le avventure di Lucio e il tema della *curiositas*. La fabula di Amore e Psiche. Lettura e analisi dei seguenti brani: *Non è una colpa usare il dentifricio* da “Apologia”, dalle “Metamorfosi” *Il Proemio e l’allocuzione al lettore; Lucio diventa asino; La preghiera a Iside; Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca; La trasgressione di Psiche*.

[Volume 3, Unità 14, Apuleio, la “magia” della letteratura, paragrafi 1-2-3-5, pp. 554-558, 559-565, lettura e percorsi, pp. 569-571, pp. 574-555, pp. 579-580, pp. 586-588, pp. 591-593, pp. 595-598.]

ORE: 6 ore

Periodo: maggio

Ore impiegate per prove scritte, prove orali e correzioni: 9

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Obiettivo specifico di apprendimento 1 (il riferimento sono le Indicazioni nazionali per i Licei):

CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE - MORFOSINTASSI

Lo studente consolida le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d’autore proposti alla lettura durante il percorso storico letterario (Indicazioni nazionali).

Elementi di conoscenze

Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche degli anni precedenti, in particolare:

- coordinazione e subordinazione
- le funzioni dei casi
- proposizioni indipendenti all’indicativo, al congiuntivo, all’imperativo e all’infinito
- funzioni sintattiche dell’infinito, del participio, del gerundio, del gerundivo e del supino
- le principali proposizioni subordinate esplicite: completive, circostanziali, attributive

Obiettivo specifico di apprendimento 2 (il riferimento sono le Indicazioni nazionali per i Licei):

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRADUTTIVE

Elementi di conoscenze

- Lessico specifico dei vari generi dei testi letterari
- Procedurale per la comprensione del testo e la traduzione dal latino all’italiano
- Conoscenze legate al contesto (informazioni relative all’autore, all’opera, al periodo storico, al genere)

Capacità/abilità messe in gioco:

- Traduce passi latini d’autore, anche brevi, utilizzando le procedure acquisite
- Riconosce la struttura sintattica e la specificità del lessico in testi latini di genere ed autori diversi
- Utilizza un lessico adeguato a testo e genere
- Individua, nei testi degli autori tradotti, i temi fondamentali e le loro caratteristiche specifiche

- Riflette sulle scelte di traduzione proprie o di traduttori accreditati, all'interno di attività di traduzione contrastiva

Obiettivo specifico di apprendimento 3 (il riferimento sono le Indicazioni nazionali per i Licei)

TESTI E STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Lo studente consolida le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario.

In particolare, lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saprà cogliere lo specifico letterario del testo; saprà riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva.

Abilità

- Leggere, direttamente o in traduzione; analizzare a livello sintattico, contenutistico e stilistico i testi più rappresentativi della latinità
- Contestualizzare i testi, in riferimento alla produzione dell'autore, al genere letterario e all'epoca storico-culturale
- Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea

Capacità/abilità messe in gioco (contrassegnare in neretto le capacità/abilità irrinunciabili la cui mancata acquisizione darà origine a debito formativo)

- Coglie lo sviluppo diacronico della letteratura latina all'interno delle coordinate spazio-temporali fondamentali del mondo antico
- Comprende l'interconnessione tra dinamiche culturali e dinamiche sociali e politiche di un determinato periodo storico
- Individua le caratteristiche specifiche di un genere letterario e la sua evoluzione nel tempo
- Inserisce l'autore e le sue opere nel contesto sociale, politico e culturale dell'epoca a cui appartiene
- Contestualizza il testo all'interno dell'opera da cui è tratto e del genere letterario a cui appartiene
- Individua nei testi gli elementi che caratterizzano il genere di appartenenza e lo stile dell'autore, cogliendone anche il valore estetico
- Individua, nei testi degli autori tradotti, contenuti e temi fondamentali
- Individua il rapporto esistente tra letteratura greca e letteratura latina
- Analizza e traduce i testi presentati in lingua latina, cogliendone le principali strutture linguistiche
- Coglie la permanenza di temi della letteratura latina nelle letterature moderne, sia in quella italiana sia in quelle europee.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: lezione frontale, esercitazioni collettive e individuali, uso strategico del dizionario, utilizzo della tecnica di traduzione, esercitazioni collettive e individuali, esercizi di analisi testuale, lettura parziale di testi e opere in traduzione, lavori di approfondimento di critica letteraria.

Strumenti: manuale di letteratura latina in adozione, dizionario, materiali forniti dalla docente.

4. MODALITÀ DI VERIFICA

PROVE SCRITTE con domande aperte, analisi dei brani letti in classe e traduzione.

PROVE ORALI individuali alla cattedra in cui sono state richieste vita degli autori, opere, analisi dei brani letti in classe, traduzione e talvolta eventuali interpretazioni critiche.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato sempre adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalando comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, come anche la continuità dell'impegno. Alla fine del primo periodo il profitto di tutti gli alunni è risultato sufficiente e l'impegno e lo studio individuale ha consentito un miglioramento generale. La partecipazione degli alunni ha permesso sempre un proficuo dialogo educativo, mettendo sempre l'insegnante nelle condizioni di avere dei feedback da parte della classe e quindi poter regolare opportunamente la propria azione didattica. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono generalmente adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento e alle richieste delle prove d'Esame.

IL DOCENTE
Prof.ssa Micheletto Rachele

Rachele Micheletto

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Prof. Francesco Zampieri

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Bergamini – Barozzi – Trifone*: MANUALE BLU 2.0 di MATEMATICA – E book multimediale con tutor, confezione B PLUS**
- *Bergamini – Barozzi – Trifone*: MANUALE BLU 2.0 di MATEMATICA – E book multimediale con tutor, confezione C PLUS

LE DERIVATE

I problemi che conducono al calcolo differenziale: concetto di velocità di variazione di una funzione e problema della tangente. Definizione di retta tangente ad una curva. Rapporto incrementale di una funzione relativo ad un intervallo. Definizione di derivata di una funzione in un punto e di funzione derivata, significato geometrico. Derivate sinistre e destre. Definizione di derivabilità in un punto. Relazione tra continuità e derivabilità. Ogni funzione derivabile in un punto è ivi continua (con dimostrazione). Derivate fondamentali: costante, identità, potenza e radice, seno, coseno, esponenziale e logaritmo (con dimostrazione). Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni (con dimostrazione). Derivata della funzione composta e della funzione inversa (senza dimostrazione); derivata delle funzioni goniometriche inverse. Determinazione dell'equazione della retta tangente e della retta normale in un punto della curva. Determinazione dell'equazione della tangente ad una curva per un punto esterno. Calcolo della derivata della funzione inversa in un dato punto. Curve tangenti e curve normali.

[Volume B**, cap.24, paragrafi da 1 a 7, da pag. 1593 a pag. 1611]

ORE svolte: 15

Periodo: settembre – ottobre, primo trimestre

DERIVABILITA', TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE

Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Studio della derivabilità di una funzione e classificazione dei suoi punti di non derivabilità. Teorema di Rolle (solo enunciato). Cosa accade se una delle ipotesi non è verificata. Teorema di Lagrange (solo enunciato) e sua interpretazione geometrico-cinematica. Cosa accade se una delle ipotesi non è verificata. Conseguenze del teorema di Lagrange: teorema della funzione costante, teorema delle funzioni con derivate coincidenti (senza dimostrazione). Monotonia di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo (ripasso della definizione). Teorema della monotonia: relazione tra segno della derivata e monotonia (con dimostrazione). Teorema di Cauchy (senza dimostrazione). Teoremi di De l'Hopital: caso "zero su zero" e caso "infinito su infinito" (bene gli enunciati, senza dimostrazione). Regola di de l'Hopital nel calcolo dei limiti. Altre forme indeterminate risolvibili coi teoremi di De l'Hopital.

[Volume C, cap. 25, tutto, da pag. 1689 a pag. 1705]

ORE svolte: 10

Periodo: novembre, primo trimestre

MASSIMI, MINIMI E FLESSI - STUDIO DI FUNZIONE

Estremali assoluti e relativi: definizioni. Esistenza degli estremali assoluti e teorema di Weierstrass (ripasso dell'enunciato). Concavità di una funzione: definizione. Flessi e tangenti inflessionali: definizioni. Punti stazionari e teorema di Fermat: relazione fra "estremali" e "stazionari" (con dimostrazione). Il teorema di Fermat fornisce una condizione necessaria ma non sufficiente per un estremo relativo. Ricerca degli estremali con lo studio del segno della derivata prima. Flessi a tangente orizzontale. Concavità e derivata seconda: criterio per la concavità (solo enunciato). Condizione necessaria ma non sufficiente per i flessi. Ricerca dei flessi e derivata seconda (solo enunciato). Metodo delle derivate successive per la determinazione di estremali e flessi a tangente orizzontale (saperlo descrivere). Problemi di ottimizzazione: funzione target e vincoli.

[Volume C, cap. 26, tutto, da pag. 1755 a pag. 1774 + dispensa del docente sui problemi di ottimizzazione]

Studio di funzione: schema generale. Proprietà algebriche e geometriche di varie tipologie di funzioni. Dal grafico di $f(x)$ al grafico di $f'(x)$ e viceversa. Risoluzione grafica di equazioni e discussione di equazioni parametriche.

[Volume C, cap. 27,0 paragrafi 1, 2, 3, da pag. 1835 a pag. 1846]

ORE svolte: 15

Periodo: dicembre, primo trimestre

GLI INTEGRALI

Integrazione indefinita come ricerca di primitive. Proprietà di linearità ed isotonia. Integrazione immediata. Formule di integrazione per la funzione potenza, esponenziale e logaritmo. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Decomposizione in fratti semplici. Integrazione per parti e per sostituzione. Il problema della misura. Misura di un insieme piano. Area di un trapezoide. Somme integrali inferiori e superiori. Integrale definito ed area. La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow (con dimostrazione). Regola di calcolo di Newton- Leibnitz. Concetto di valore medio di una funzione e teorema della media (con dimostrazione). Regole di integrazione definita. Integrazione definita per sostituzione. Aree fra curve. Aree di domini normali rispetto a y. La funzione integrale ed il suo grafico. Calcolo del volume dei solidi e dei solidi di rotazione: rotazione attorno a x e a y. Metodo dei gusci cilindrici. Volume di un solido col metodo delle sezioni. Integrali impropri e loro convergenza. Concetto di integrabilità di una funzione in un intervallo.

[Volume C, cap. 28, tutto da pag. 1931 a pag. 1948 e cap. 29, paragrafi da 1 a 5, da pag. 2003 a pag. 2025 + presentazione in .pptx del docente]

ORE: 35

Periodo: gennaio-aprile, secondo pentamestre

GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO

Richiami delle principali proprietà degli enti geometrici nello spazio. Coordinate cartesiane 3D. Vettori nello spazio. Prodotti scalari e vettoriali e condizioni di parallelismo e perpendicolarità fra vettori. Equazione parametrica e cartesiana di un piano. Condizioni per la determinazione dell'equazione di un piano. Distanza punto-piano. La retta: equazioni vettoriali. Equazioni normali e generali. Superfici sferiche e piani tangenti.

[Volume B**, cap. 20, tutto (del paragrafo 6 solo superficie sferica) da pag. 1273 a pag. 1289 + dispensa del docente del docente]

ORE: 10

Periodo: aprile, secondo pentamestre

ESERCITAZIONI: risoluzione temi d'esame

Risoluzione temi d'esame assegnati alla Seconda prova dell'Esame di Maturità e di simulazioni assegnate negli anni dal docente.

ORE: 10

Periodo: maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in matematica.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura matematica (manuale, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in matematica servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Saper calcolare l'espressione della derivata prima di una funzione servendosi delle regole di derivazione di: potenza, funzioni elementari, prodotti, quozienti, funzioni composte
- saper calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
- Saper provare se sono verificate le ipotesi dei teoremi di Rolle e di Lagrange e determinare i punti che soddisfano alla tesi del teorema; in caso contrario, discutere quali ipotesi non sono verificate

- Saper determinare punti estremali e flessi per il grafico di una funzione analitica
- Servirsi delle nozioni del calcolo differenziale per pervenire al grafico completo di una funzione analitica
- Risolvere problemi di massimo e minimo in geometria, geometria analitica, analisi e in situazioni concrete
- Saper determinare la primitiva di una funzione mediante i metodi di integrazione immediata, per parti, per sostituzione ed usando le tecniche del calcolo integrale
- Servendosi del calcolo integrale per gli integrali definiti, calcolare aree e volumi
- saper determinare l'equazione di un piano avente data direzione ortogonale e passante per un punto
- saper determinare l'equazione di una retta passante per un punto e di data direzione
- saper risolvere semplici problemi di geometria analitica dello spazio sul tipo di quelli assegnati nelle seconde prove d'esame

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning e di esercitazione in preparazione alle verifiche.

Durante le lezioni in classe è stata usata il MIM per la proiezione dei materiali (anche preparati dal docente e consistenti in dispense di teoria ed esercizi risolti) ed il software GEOGEBRA. I materiali integrativi, inclusi testi e risoluzioni dettagliate delle prove scritte, sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma MOODLE, assieme a link a video didattici del docente.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE strutturate come la Seconda prova (con un problema a scelta fra due proposti e tre quesiti a scelta fra 6 proposti).

PROVE ORALI individuali alla lavagna in cui sono stati richiesti definizioni, enunciati, regole, e brevi applicazioni.

SIMULAZIONI di SECONDA PROVA della durata di ore 5, con un problema a scelta fra due proposti e quattro quesiti a scelta fra 8 proposti.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato sempre adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalandosi per comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, come anche la continuità dell'impegno. Alla fine del primo periodo il profitto di 4 alunni non è risultato sufficiente, ma l'impegno e lo studio individuale ha consentito di recuperare le lacune e di raggiungere gli obiettivi. La partecipazione degli alunni ha permesso sempre un proficuo dialogo educativo, mettendo sempre l'insegnante nelle condizioni di avere dei feedback da parte della classe e quindi poter regolare opportunamente la propria azione didattica. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono generalmente adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento e alle richieste delle prove d'Esame.

IL DOCENTE

Prof. Francesco Zampieri



MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof. Francesco Zampieri

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Cutnell: La fisica di Cutnell e Johnson*, vol. 3 – Zanichelli
- *F.M.Cardano, F.Zampieri, A.D'Agostino: Fisica* – testo digitale
- Dispense preparate dal docente sia di teoria che di esercizi svolti (anche risoluzione dettagliate di tutte le prove scritte assegnate), presentazioni in Power Point

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Ripasso: proprietà del campo magnetico. Moto rotatorio di una spira in un campo elettrico. Momento torcente e momento di dipolo magnetico. Il motore elettrico. Circuitazione di campo elettrico e magnetico, Teorema di Ampère. Campo del solenoide

Evenienze sperimentali dell'induzione: corrente indotta in una bobina da un magnete mobile (laboratorio dimostrativo). Esperimenti di Faraday: ruolo del flusso del campo magnetico. Effetto Hall e potenziale di Hall. Legge di Faraday-Neumann (con dimostrazione). Forza elettromotrice indotta. Legge di Lenz. Correnti parassite. Generatore di fem: alternatore. Produzione di corrente alternata (solo formula, la sua dimostrazione verrà ripresa in matematica come esempio dell'applicazione del calcolo differenziale) Autoinduzione ed induttanza di una bobina. Extracorrenti. Circuiti RL: carica di un'induttanza (solo formula, eventualmente ripresa in matematica come esempio di equazione differenziale). Induttanze (caso del solenoide) ed energia immagazzinata in un induttore. Densità di energia del campo magnetico. Il problema del trasporto della corrente: il trasformatore e il suo funzionamento. [Cap.15, paragrafi da 1 a 6 + §10]

ORE: 20

Periodo: ottobre - dicembre

ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il ruolo dell'opera di J.Maxwell nello sviluppo della teoria dell'elettromagnetismo. Panoramica delle 4 equazioni di Maxwell in versione preliminare. Richiami sul teorema di Gauss. Circuitazione del campo elettrico: sua definizione anche integrale. Circuitazione del campo elettrostatico. Circuitazione e campo indotto: relazione fra variazione di flusso di campo magnetico e circuitazione del campo indotto. Flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Il termine mancante, la soluzione inizialmente proposta da Maxwell ed il concetto di corrente di spostamento, definita esaminando il processo di carica di un condensatore. Il set completo delle equazioni di Maxwell nel vuoto. Connessione fra campo elettrico oscillante e campo magnetico oscillante: sorgenti reali e fittizie per i campi elettrico e magnetico. Proprietà dei campi reali e dei campi indotti. La soluzione delle equazioni di Maxwell: proprietà matematiche delle soluzioni: propagazione della perturbazione elettromagnetica. La velocità di propagazione del campo è pari a c . Concetto di onda elettromagnetica. Onde piane e caratteristiche del profilo spazio/temporale. La radiazione di dipolo come esempio di onda elettromagnetica armonica e polarizzata. Energia e quantità di moto trasportate da un'onda elettromagnetica: densità di energia e valori efficaci per i campi E e B . Relazione fra campo elettrico e magnetico. Intensità della radiazione. Calcolo dei valori efficaci di E e B dalla potenza di una sorgente. Quantità di moto di un'onda e pressione di radiazione. Polarizzazione e legge di Malus [Cap.16 tutto ad eccezione della polarizzazione per diffusione e riflessione]

ORE: 20

Periodo: dicembre - febbraio

EQUAZIONI DIFFERENZIALI IN FISICA

Introduzione e richiami matematici: Definizione di equazioni differenziali lineari del primo e secondo ordine, formula risolutiva e problema di Cauchy. Modelli del primo ordine: Cinematica: Determinazione delle leggi orarie, velocità e accelerazione come derivate temporali, con focus sui moti rettilinei uniformi (MRU) e uniformemente accelerati (MUA). Moto con attrito viscoso: Studio della caduta di un grave soggetto alla resistenza dell'aria (Legge di Stokes), introduzione del concetto di velocità limite e di tempo caratteristico. Ruolo della spinta di Archimede: integrazione della spinta idrostatica nei modelli di caduta in un fluido. Attrito magnetico: analisi della caduta di una barretta metallica in un campo magnetico (rotaia di Faraday) e analogia con l'attrito viscoso. Termodinamica: Legge di Newton sul raffreddamento di un corpo. Elettromagnetismo: Processi di carica di un condensatore (circuiti RC) e di un induttore (circuiti RL). Modelli del secondo ordine: Oscillatore armonico lineare: Studio del moto di una massa collegata a una molla priva di attrito, sia in configurazione orizzontale che verticale. Moto con attrito radente: Analisi dell'oscillazione di una molla su un piano scabro. Oscillatore smorzato con attrito viscoso: regimi di sovrasmorzamento, sottosmorzamento e smorzamento critico. Oscillatore meccanico forzato: condizione di risonanza. Circuito RLC in corrente continua: parallelismo meccanica-elettrologia. regimi di sovrasmorzamento, sottosmorzamento e smorzamento critico. Il regime pseudoperiodico: metodo per la stima della capacità di un condensatore dalla curva q vs t .

ORE: 20

Periodo: marzo - maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Padronanza della lingua italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in fisica ed in generale nelle materie scientifiche;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura scientifica (manuale, dispense, articoli, ecc...)
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in fisica servendosi del linguaggio specifico della disciplina
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi
- Anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate, inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico
- Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta
- Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia
- Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico
- Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale
- Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide
- Determinare l'energia associata ad un campo magnetico
- Riconoscere il significato dei termini che compaiono nelle equazioni di Maxwell, con particolare riferimento alla corrente di spostamento
- Saper calcolare i moduli di campi elettrici e magnetici indotto collegandoli alle loro sorgenti
- Servirsi dell'equazione d'onda armonica per dedurre le proprietà delle onde elettromagnetiche
- Saper trattare problemi che coinvolgono i concetti di energia, quantità di moto e pressione di radiazione legati alla radiazione elettromagnetica
- Saper applicare la legge di Malus ai problemi di polarizzazione

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning e di esercitazione in preparazione alle verifiche.

Durante le lezioni in classe è stata usata il MIM per la proiezione dei materiali (anche preparati dal docente e consistenti in dispense di teoria ed esercizi risolti). I materiali integrativi, inclusi testi e risoluzioni dettagliate delle prove scritte, sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma MOODLE, assieme a link a video didattici del docente.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE strutturate in: domande di teoria ed esercizi di applicazione

PROVE ORALI di recupero del debito del primo trimestre

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato sempre adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalando comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, come anche la continuità dell'impegno. Alla fine del primo periodo il profitto di 3 alunni non è risultato sufficiente, ma l'impegno e lo studio individuale ha consentito di recuperare le lacune e di raggiungere gli obiettivi. La partecipazione degli alunni ha permesso sempre un proficuo dialogo educativo, mettendo sempre l'insegnante nelle condizioni di avere dei feedback da parte della classe e quindi poter regolare opportunamente la propria azione didattica. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono generalmente adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento.

IL DOCENTE

Prof. Francesco Zampieri



LINGUA E LETTERATURA INGLESE

INSEGNANTE: TORRISI ALFIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE 5^A LS

(libro di testo: COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE ZANICHELLI EDITORE)

Genere	Periodo	Argomento	Autore		Brano antologico
Romanzo	Seconda metà '800	Dualismo nell'Età Vittoriana	C. Dickens	p. 244	da <i>Oliver Twist</i> p. 262
	Primo '900		R.L.Stevenson	p. 294	da <i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i> p. 262
			O. Wilde	p. 305	da <i>The Picture of Dorian Gray</i> p. 262
		Colonialismo e imperialismo	J. Conrad	p. 260	da <i>Heart of Darkness</i> p. 356
			E.M. Forster	p. 359	da <i>A passage To India</i> p. 361
	Romanzo a dimensione psicologica	J. Joyce	p. 365	da <i>Dubliners (Eveline)</i> p. 367	
		V. Woolf	p. 371	da <i>Mrs. Dalloway</i> p. 374	
Secondo dopoguerra	Romanzo sociale e didattico	G. Orwell	p. 415	da <i>Nineteen Eighty-Four</i> p. 418	
Letteratura americana	The American Dream	W. Golding		da <i>Lord Of The Flies</i> (film)	
		Fitzgerald	p. 378	da <i>The Great Gatsby</i> p. 380	
Poesia	Primo '900	The Irish Conflict	J. Kerouac	p. 448	da <i>On The Road</i> p. 450
			W.B. Yeats	p. 342	<i>Easter 1916</i> p. 344
		War Poetry	R. Brooke	p. 338	<i>The Soldier</i> p. 339
W. Owen	p. 338		<i>Dulce et Decorum Est</i> p. 340		

Educazione civica

Women and their role in society/Outstanding women in history: l'eccellenza femminile nella storia dell'umanità in ambito politico, sociale, scientifico, artistico e sportivo.

Ad integrazione degli argomenti trattati, gli studenti hanno visto i seguenti film:

Argomento	Titolo del film
V. Woolf: Mrs. Dalloway	Mrs. Dalloway
W. Golding: Lord Of The Flies	Lord Of The Flies
The American Dream	The Great Gatsby Forrest Gump
Women and their role in society/ Outstanding women in history	Suffragette

MATERIA: Scienze naturali

DOCENTE: Prof. ssa Rossella Zanin

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- TESTO 1: *Valitutti - Amadio - Falasca: CHIMICA CONCETTI E MODELLI. DALLA MATERIA ALL'ELETTROCHIMICA* - Terza edizione - Zanichelli - ISBN: 9788808194268
- TESTO 2: *Sadava - Hillis - Heller - Hacker - Rossi - Rigliacci - Bosellini: IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA. BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA CON ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA* - seconda edizione - Zanichelli - ISBN : 9788808530288
- TESTO 3: *Bosellini Alfonso: LE SCIENZE DELLA TERRA. MINERALI E ROCCE-VULCANI-TERREMOTI* - Seconda edizione - Zanichelli - ISBN: 9788808423962

CHIMICA

LE REAZIONI CHIMICHE

Le equazioni di reazione. Il bilanciamento di una reazione chimica. I tipi di reazioni: reazioni di sintesi e decomposizione, di scambio semplice e di doppio scambio; equazione ionica e ionica netta. Reagente limitante e calcoli stechiometrici. La resa di una reazione.

[TESTO 1, intero capitolo 16]

ORE svolte: 15

Periodo: primo.

TERMODINAMICA Definizione di sistema e ambiente. Sistemi aperti, chiusi e isolato. Energia termica ed energia chimica di un sistema chimico. Reazioni esotermiche ed endotermiche. Le grandezze termodinamiche e i principi della termodinamica, spontaneità delle reazioni. Il calorimetro e la determinazione del calore in gioco in una reazione.

[TESTO 1, capitolo 17, tranne pagina 443]

ORE svolte: 4

Periodo: primo.

CINETICA CHIMICA

La velocità di reazione: equazione cinetica, fattori che influenzano la velocità di reazione, la teoria degli urti e l'energia di attivazione, stadio limitante di una reazione chimica e l'azione di un catalizzatore.

[TESTO 1, capitolo 18, tranne paragrafo 7]

ORE svolte: 3

Periodo: primo.

EQUILIBRIO CHIMICO

Reazioni reversibili in un sistema chiuso e raggiungimento dell'equilibrio. Equilibrio chimico e costante di equilibrio; equilibri eterogenei. Equilibrio in fase gassosa e K_p . Il quoziente di reazione. Il principio di Le Châtelier e gli effetti di variazioni di concentrazione, pressione, volume, temperatura e presenza di un catalizzatore sull'equilibrio chimico.

Educazione civica: aspetti di cinetica e di equilibrio della reazione di sintesi dell'ammoniaca nel processo Haber-Bosch. Importanza di tale processo per la società.

[TESTO 1, capitolo 19, paragrafi da 1 a 3, pagine da 487 a 492; paragrafi 5 e 6 da pag. 494 a 499 (tranne andamento dell'energia libera alle pagine 494-5); scheda di approfondimento "La sintesi dell'ammoniaca" tratto da Chimica dappertutto di Bagatti et Al. Zanichelli Editore, 2015]

ORE svolte: 6

Periodo: primo e secondo.

INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA E IDROCARBURI

Breve storia della chimica organica. Revisione su ibridazione degli orbitali atomici del carbonio e strutture molecolari. Le diverse formule con cui si rappresentano i composti organici. Proprietà fisiche dei composti organici: stato fisico, punto di ebollizione, solubilità. Reattività e definizione di elettrofilo e nucleofilo. Isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). Generalità sugli idrocarburi. Alcani: struttura e nomenclatura di n-alcani e di alcani ramificati, formule di struttura e proprietà fisiche e chimiche dei primi composti della serie. Cenni su formula, nomenclatura e isomeria di posizione e geometrica dei cicloalcani. Alcheni: struttura, nomenclatura, formule di struttura, isomeria di catena e geometrica. Alchini: struttura, nomenclatura, formule di struttura, isomeria di posizione e di catena. Gli idrocarburi aromatici. La molecola di Benzene: storia della scoperta del benzene e della definizione della sua struttura; formula di struttura, delocalizzazione degli elettroni e risonanza. Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici. Gli idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti e bi-polisostituiti e la loro nomenclatura. La combustione degli idrocarburi.

Educazione civica: la Talidomide e la sua importanza per la storia della Medicina. Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e la loro formazione, le fonti naturali ed antropiche e il loro impatto su ambiente e salute umana. Il TNT: storia e tossicità. La combustione degli idrocarburi e gli effetti sull'ambiente e sulla salute.

[TESTO 2, cap. 1, paragrafi da 1 a 12, da pag. 3 a pag. 25; lezione 7 da pag. 42 a 43]

ORE svolte: 17

Periodo: secondo.

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI-da svolgere nelle prime settimane di maggio

I gruppi funzionali dei derivati degli idrocarburi.

Alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà fisiche, utilizzi principali e reazione di alogenazione. Educazione civica: i clorofluorocarburi e il loro impatto ambientale.

Alcoli: struttura, nomenclatura e classificazione degli alcoli (primari, secondari e terziari) e proprietà fisiche; il glicerolo come esempio di polialcoli. Educazione civica: le scoperte della nitroglicerina e della dinamite di Ascanio Sobrero e Alfred Nobel.

Eteri: struttura e nomenclatura. Educazione civica: MTBE - l'etere della benzina senza piombo; l'Iprite (tioetere) e il suo ruolo nelle guerre mondiali e nella scoperta dei primi farmaci chemioterapici.

Aldeidi e chetoni: struttura, nomenclatura e proprietà fisiche.

Acidi carbossilici: struttura e nomenclatura. Educazione civica: FANS-farmaci antinfiammatori non steroidei.

Esteri: gruppo funzionale estereo, nomenclatura; sintesi degli esteri (esterificazione tra glicerolo e tre molecole di acidi grassi per dare trigliceridi).

Ammidi: cenni su gruppo ammidico ed esempi di ammidi.

Ammine: struttura del gruppo amminico e nomenclatura.

[TESTO 2, cap.1, paragrafi da 13 a 21, pagine da 26 a 37]

ORE: 8

Periodo: secondo.

SCIENZE DELLA TERRA

LA TERRA - Revisione argomento svolto durante l'a.s. 2024-2025

Formazione della Terra primordiale. Catastrofe del ferro, differenziazione gravitativa e zonazione chimica. Struttura interna della Terra. Il calore interno della **Terra e i moti convettivi**. Margini convergenti, divergenti e trascorrenti.

[TESTO 3, cap.1, da pag. 7 a 15 e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 1

Periodo: primo

MINERALI E ROCCE - Revisione argomento svolto durante l'a.s. 2024-2025

Definizione di minerale. Abito e reticolo cristallino. Fattori che influenzano la struttura dei cristalli. Cristalli ionici, molecolari, covalenti e metallici. Formazione dei minerali. Proprietà fisiche dei minerali. Polimorfismo. Isomorfismo. Solidi amorfi. Classificazione dei minerali, silicati e non silicati. Panoramica generale sulle rocce della crosta terrestre. Il ciclo litogenetico. Attività di laboratorio: osservazione e classificazione di minerali.

[TESTO 3, intero capitolo 2 e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 3

Periodo: primo e secondo

PROCESSO MAGMATICO E ROCCE IGNEE - Revisione argomento svolto durante l'a.s. 2024-2025

Il processo magmatico. Caratteristiche chimico-fisiche dei magmi. Genesi dei magmi. Cristallizzazione frazionata. Classificazione delle rocce ignee. Caratteristiche delle famiglie dei graniti, delle dioriti, dei gabbri e delle peridotiti. I processi intrusivi: plutoni e corpi ipoabissali. Attività di laboratorio sul riconoscimento delle rocce ignee.

[TESTO 3, capitolo 3 eccetto serie di Bowen a pagina 49 e materiale in pdf fornito dal docente]

Esercitazione in laboratorio: caratteristiche e riconoscimento delle principali rocce magmatiche.

ORE: 5

Periodi: secondo

I VULCANI - Revisione e conclusione argomento svolto durante l'a.s. 2024-2025

Morfologia di un vulcano. Il meccanismo eruttivo. Tipologie di eruzione. I prodotti dell'attività vulcanica esplosiva ed effusiva. Forma dei prodotti e degli apparati vulcanici. Il vulcanismo secondario e le manifestazioni gassose. Distribuzione dei fenomeni vulcanici sulla Terra. Caratteristiche morfologiche e attività dei principali vulcani italiani: Stromboli, Vulcano, Lipari, Etna, Vesuvio e Campi Flegrei. Aree di maggior rischio vulcanico in Italia. Il fenomeno del bradisismo.

EDUCAZIONE CIVICA Il rischio vulcanico. Attività svolte da vulcanologi e geologi nel monitoraggio dell'attività di un vulcano. Aree di maggior rischio vulcanico in Italia. L'energia geotermica.

[TESTO 3, intero capitolo 4, pagine 2 e 3 dell'appendice e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 5

Periodi: secondo

PROCESSO SEDIMENTARIO E ROCCE SEDIMENTARIE

La degradazione meteorica delle rocce. L'alterazione chimica delle rocce. La disgregazione fisica delle rocce. L'azione degli organismi sulle rocce. Formazione delle rocce sedimentarie. Le proprietà fondamentali delle rocce sedimentarie. Classificazione delle rocce sedimentarie.

EDUCAZIONE CIVICA Il fenomeno del carsismo; lo sbiancamento dei coralli; i combustibili fossili: carbone, petrolio e gas naturale.

[TESTO 3, capitolo 5 da pag. 86 a 101 e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 4

Periodo: secondo

IL PROCESSO METAMORFICO E LE ROCCE METAMORFICHE

I processi metamorfici. Le facies metamorfiche. La struttura delle rocce metamorfiche. I minerali indice. Classificazione geologica del metamorfismo.

[TESTO 3, capitolo 6 da pag. 114 a 125, tranne il paragrafo 2 della lezione 3, e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 3

Periodo: secondo

LA TERRA DEFORMATA: PIEGHE E FAGLIE

Le deformazioni delle rocce. Come si deformano le rocce. Fattori che influenzano le deformazioni delle rocce. La subsidenza. Deformazioni di tipo fragile. Cenni sulle deformazioni di tipo duttile.

[TESTO 3, capitolo 7 da pag. 132 a 140 e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 1

Periodo: secondo

I TERREMOTI

Il comportamento elastico delle rocce e la ciclicità dei sismi. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. La misurazione delle onde sismiche. Determinare l'epicentro di un terremoto. La distribuzione geografica dei sismi.

Energia dei terremoti: la scala Richter e MCS. Gli effetti di sito.

EDUCAZIONE CIVICA Il rischio sismico. Aree di maggior rischio sismico in Italia.

[TESTO 3, capitolo 8, da pag. 150 a 163 tranne paragrafo 3 della lezione 4 e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 3

Periodo: secondo

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Competenza alfabetica funzionale

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta, utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura scientifica (manuali, dispense, articoli, ecc..).

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni.
- Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenza digitale

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

COMPETENZE IN SCIENZE NATURALI

Al termine del percorso liceale lo studente dovrebbe possedere le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione".

Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non hanno seguito una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, accanto a temi e argomenti nuovi si sono approfonditi concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative. In termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si passerà ad un approccio che ponga l'attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti per uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.

Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare connessioni logiche;
- riconoscere o stabilire relazioni;
- classificare;
- formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni frontali sono state supportate dall'utilizzo di materiale didattico curato dal docente, in particolare per la disciplina di Scienze della Terra, e dalla risoluzione di esercizi di Chimica alla lavagna. Per stimolare l'apprendimento cooperativo, sono state proposte attività a coppie o in piccoli gruppi, focalizzate sulla risoluzione di problemi di Chimica e su domande di revisione per Scienze della Terra. Inoltre, sono state assegnate ricerche individuali su argomenti di approfondimento, i cui risultati sono stati successivamente oggetto di discussione collettiva in classe. L'offerta didattica è stata ulteriormente arricchita attraverso la visione di documentari e l'ascolto di podcast. I materiali multimediali proposti dal docente sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma CLASSROOM.

4. MODALITA' DI VERIFICA

6 PROVE SCRITTE strutturate e semistrutturate.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Il gruppo classe manifesta una certa eterogeneità sia per ciò che riguarda l'interesse e la motivazione allo studio sia per i risultati conseguiti. Una buona parte degli studenti ha sempre assunto un atteggiamento serio e impegnato, sia nell'attività didattica svolta in classe che nello studio domestico; tale attitudine si è tradotta in una proficua interazione con il docente e in un approccio sistematico alla disciplina. Di contro, un ristretto gruppo di alunni ha sporadicamente assunto un

comportamento non consono al contesto scolastico e alla classe quinta, richiedendo richiami da parte del docente. Per ciò che concerne la partecipazione alle attività proposte, un gruppo di studenti ha dimostrato interesse ed entusiasmo ed è sempre intervenuto in maniera attiva, arricchendo le lezioni di opinioni e argomentazioni personali rispetto ai temi proposti; il resto degli studenti è intervenuto in modo puntuale se stimolato dal docente. Rispetto ai risultati raggiunti, più di metà degli studenti si attesta su esiti discreti o buoni, con la presenza di alcuni casi di eccellenza; quattro alunni, pur avendo riportato la sospensione del giudizio nel primo periodo a causa di fragilità pregresse e di un metodo di studio ancora in fase di consolidamento, hanno successivamente colmato le lacune, sebbene permanga in loro una certa vulnerabilità nei contenuti disciplinari. Si mette in evidenza che la programmazione del presente anno scolastico è stata particolarmente inficiata da ritardi maturati nel corso del triennio, ascrivibili anche alle numerose attività extracurricolari in cui sono stati coinvolti gli studenti. Pertanto, nella fase iniziale dell'anno, si è ritenuto opportuno privilegiare il consolidamento di nuclei fondanti di Chimica inorganica, propedeutici e necessari per affrontare con la dovuta consapevolezza i test di accesso alle facoltà scientifiche

IL DOCENTE
Prof.ssa Rossella Zanin
Rossella Zanin

BLOCCO TEMATICO	ELEMENTI DI CONOSCENZA
L'ETA' DEL CAPITALE E DELLA MONDIALIZZAZIONE: LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (Desideri-Codovini, Storia e storiografia plus, vol.2)	Fattori propulsori della Seconda rivoluzione industriale, gli effetti dell'industrializzazione, l'emigrazione intercontinentale, classe borghese, progresso e Positivismo, il movimento operaio, Prima e Seconda Internazionale, il pensiero socialista, riformisti e rivoluzionari, il pacifismo dei rivoluzionari; il pensiero sociale della Chiesa: la <i>Rerum Novarum</i> di Leone XIII. ORE SVOLTE: 4 PERIODO: ottobre
L'EUROPA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO (Desideri-Codovini, Storia e storiografia plus, vol.2)	La Francia dal Secondo impero alla Terza Repubblica; l'ascesa della Prussia e l'unificazione tedesca attraverso una politica dei guerra, la sconfitta della Francia e il Secondo Reich, il Regno Unito in epoca vittoriana, riformismo in patria e colonialismo spinto; la Russia di Alessandro II. <u>Fonti:</u> Da: E. Zola, <i>J'accuse</i> , pp.592,593. ORE SVOLTE: 4 PERIODO: ottobre
LA DESTRA STORICA (Desideri-Codovini, Storia e storiografia, vol.2, cap.17)	L'Italia dopo l'Unità: questioni irrisolte e contraddizioni del nuovo Stato, Destra e Sinistra storiche, composizione e programma della Destra storica, composizione e obiettivi politici della Sinistra storica, la modernizzazione dello Stato, i problemi sociali, le riforme istituzionali, la questione romana fino a Roma capitale, il <i>Non expedit</i> di Pio IX. ORE SVOLTE: 2 PERIODO: ottobre
DALLA SINISTRA STORICA ALLA CRISI DI FINE SECOLO (Desideri-Codovini, Storia e storiografia plus, vol.2, cap.18)	Le riforme della Sinistra storica e il trasformismo, il programma di Depretis, Legge Coppino e riforma del suffragio, riforme fiscali e sociali, pro e contro del trasformismo, politica economica e conseguenze del protezionismo, la politica estera, la Triplice Alleanza, oppositori, vantaggi economici, le prime tappe del colonialismo italiano; l'età crispina, il nuovo codice penale Zanardelli, l'anticlericalismo, politica estera, Giolitti al Governo e lo scandalo della Banca Romana, Secondo governo Crispi e guerra fallimentare contro l'Etiopia, crisi sociale ed economica di fine secolo. ORE SVOLTE: 2 PERIODO: ottobre
NAZIONALISMO COLONIALISMO E IMPERIALISMO (Desideri-Codovini, Storia e storiografia plus, vol.2, cap.16)	Nazione, nazionalità, nazionalismi; liberalismo e costituzionalismo, l'utilitarismo di Hume riproposto da Bentham, contenuti On liberty, J.S.Mill; il socialismo e suoi valori, socialismo utopistico e alcuni esempi di realizzazione. Socialismo riformista e massimalista, pensiero e proposte degli esponenti principali. <u>Materiali integrativi:</u> - <i>Filmato (Moodle): Barbujani, "Esistono le razze umane?", Divulgazione scientifico</i> ORE SVOLTE: 5 PERIODO: settembre
Manuale Desideri-Codovini, Storia e storiografia plus, vol.3A LA SOCIETA' DI MASSA NELLA BELLE EPOQUE	Scienza, tecnologia e industria: la seconda rivoluzione industriale, il nuovo capitalismo, aspetti della società di massa, la questione del suffragio, i partiti di massa, spersonalizzazione e omologazione, forti ondate migratorie europee; luci e ombre della Belle Epoque. <u>Educazione civica:</u> - <i>L'emancipazione della donna</i> , pp.24,25 <u>Fonti:</u> - <i>Società di massa e tempo libero</i> , pp.27,28 <u>Storiografia:</u> - <i>Da: Storia dell'emancipazione femminile, Capezzuoli-Cappabianca</i> , pp.40-42.

	<p>ORE SVOLTE: 2,30 PERIODO: ottobre</p>
L'URTO DEI NAZIONALISMI E LE GRANDI POTENZE MONDIALI	<p>Dal principio di nazionalità al nazionalismo, il nazionalismo come supremazia di un popolo, la guerra come selezione naturale tra nazioni, movimenti nazionalisti in Europa, il sionismo e la sua narrazione (integrazione con file condiviso in Moodle: Questione israelo-palestinese in sintesi), il nuovo sistema di alleanze, e i due schieramenti europei, la Russia autocratica di Alessandro III.</p> <p>ORE SVOLTE: 4 PERIODO: novembre</p>
LA CRISI RUSSA E LA RIVOLUZIONE DEL 1905	<p>La gravissima crisi nell'impero di Nicola II, partito social rivoluzionario e partito operaio socialdemocratico, conflitto russo-giapponese, la "domenica di sangue" e la rivoluzione, nascita del primo <i>soviet</i>, promesse e repressione, nascita della Duma, la riforma agraria di Stolypin.</p> <p>ORE SVOLTE: 1 PERIODO: dicembre</p>
L'ETA' GIOLITTIANA	<p>L'economia italiana di inizio Novecento, quadro politico e questione sociale, programma riformista di Giolitti, prime riforme sociali, questione cattolica e meridionale, politica estera e guerra di Libia, da Giolitti a Salandra.</p> <p>ORE SVOLTE: 4 PERIODO: novembre</p>
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<p>Premesse: i complessi rapporti e le tensioni tra grandi potenze, analisi delle cause del conflitto, le crisi marocchine, prima e seconda guerra balcanica, il <i>casus belli</i>, l'Italia dalla neutralità all'intervento, il fronte occidentale, il fronte orientale, la resa della Russia, il fronte dei Balcani, il fronte italiano, l'intervento statunitense, la sconfitta tedesca, la rivoluzione e la proclamazione della Repubblica di Weimar, i "quattordici punti", i trattati di pace, conseguenze psicologiche e sociali della guerra, la Società delle Nazioni e le relazioni internazionali.</p> <p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Da: <i>Politica estera, pace internazionale</i>, J. Jaures, p.160 - Da: <i>Lettera ai capi dei popoli belligeranti</i>, Benedetto XV - Da: <i>Trincee. Confidenze di un fante</i>, Salsa, pp.162,163 - <i>I quattordici punti</i>, W. Wilson, pp.165,166 <p><u>Storiografia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Perché scoppiò la Prima guerra mondiale</i>, pp.154,155 - Da: <i>La Grande guerra e la memoria moderna</i>, Fussel, pp.172,173 - <i>Diventare cittadine, richiesta del diritto di voto per le donne in Italia</i> (Castronovo vol.3 pp.130-132) - Da: <i>La Grande guerra, età della donna o trionfo della differenza sessuale?</i>, Thébaud, pp.182,183. <p>ORE SVOLTE: 6 PERIODO: dicembre-gennaio</p>
LA RIVOLUZIONE RUSSA	<p>Verso il 1917, dalla rivoluzione di febbraio all'insurrezione armata di ottobre, la democrazia proletaria, dirigismo e comunismo di guerra, la guerra civile, guerra russo-polacca, consolidamento del regime bolscevico, nascita dell'URSS e Costituzione, il partito unico, la democrazia sociale.</p> <p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sui compiti del proletariato nella rivoluzione attuale, le Tesi di aprile</i>, V. Lenin. p.212 <p><u>Storiografia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Da: <i>L'età contemporanea</i>, A. M. Banti, pp.220,221 <p>ORE SVOLTE: 4,30 PERIODO: dicembre-gennaio</p>
IL DOPOGUERRA IN EUROPA E NEI DOMINI COLONIALI	<p>Conseguenze economiche, la partecipazione politica di massa, nuovo ruolo delle donne nella società, D'Annunzio e la questione fiumana, la Polonia e i</p>

	<p>confini orientali, la turchia di Mustafa kemal Atatürk, la Repubblica di Weimar e la nascita del nazismo, Gandhi e il movimento indipendentista indiano, medio oriente e dichiarazione Balfour.</p> <p><u>Fonti:</u> - Da: <i>Assemblea costituente, Costituzione di Weimar, p.254.</i></p> <p>ORE SVOLTE: 2 PERIODO: gennaio</p>
<p>L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA</p>	<p>Situazione dell'Italia post-bellica, malcontento dei lavoratori e "biennio rosso", i fattori della crisi, nuovo ruolo dei partiti di massa, elezioni del 1919 e sistema proporzionale, il crollo dello Stato liberale, l'ultimo governo Giolitti, movimento fascista e squadrista, il "blocco nazionale" e le elezioni del '21, il PNF e la politica del "doppio binario", la debolezza del governo, la marcia su Roma, le responsabilità del sovrano, la costruzione del regime fascista, provvedimenti istituzionali, scuola e cultura, nuova legge elettorale ed elezioni del '24, causa e conseguenze dell'omicidio Matteotti, la dittatura a viso aperto, leggi "fascistissime", sovrapposizione Stato-partito, politica economica, relazione Stato-Chiesa, colonialismo italiano in Libia ed Etiopia.</p> <p><u>Fonti:</u> - Da: <i>Memorie politiche, A. Salandra, p.298</i> - Da: <i>Discorso alla Camera Mussolini 16 novembre '22, p. 302</i> - <i>Il Manifesto degli intellettuali antifascisti, B. Croce, p.303</i> - Da: <i>Discorso alla Camera Mussolini 3 gennaio '25</i></p> <p><u>Educazione civica:</u> - <i>Rapporti Stato – Chiesa dai Patti Lateranensi a oggi</i> - <i>Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia</i></p> <p><u>Storiografia:</u> - <i>Principali interpretazioni storiografiche del fascismo, pp.296, 297 e file condiviso: "Sintesi interpretazioni di Croce, Gobetti, Gramsci, Arendt"</i></p> <p>ORE SVOLTE: 5,30 PERIODO: gennaio - febbraio</p>
<p>GLI STATI UNITI DAL DOPOGUERRA ALLA CRISI DEL '29</p>	<p>Il trend positivo del dopoguerra, società di massa e dei consumi, le ombre dello sviluppo americano, razzismo leggi antimigrazione, "giovedì nero e martedì nero", reazioni alla crisi e New Deal.</p> <p><u>Fonti:</u> - <i>Il discorso del New Deal. F.D. Roosevelt, p.344.</i></p> <p>ORE SVOLTE: 1 PERIODO: febbraio</p>
<p>LA GERMANIA DEL DOPOGUERRA</p>	<p>Il crollo della Germania di Weimar, analisi cause profonde, nazismo contro Repubblica, minaccia interna e crisi economica, la rielezione di Hindenburg, le due elezioni del 1932, Hitler cancelliere; Gandhi e la disobbedienza civile.</p> <p><u>Fonti:</u> - Da: <i>La mia battaglia, Hitler, p.343</i> - Da: <i>Lettera a Lord Irwin, M.K. Gandhi, p.347</i></p> <p><u>Storiografia:</u> - <i>Ragioni avvento al potere di Hitler, pp.340,341</i> - Da: <i>Hitler e l'enigma del consenso, I. Kershaw, p.354.</i></p> <p>ORE SVOLTE: 2 PERIODO: gennaio-febbraio</p>

<p>IL TOTALITARISMO: COMUNISMO, FASCISMO, NAZISMO</p>	<p>Regimi totalitari, tratti distintivi del totalitarismo, le peculiarità di ciascun totalitarismo: l'Unione Sovietica di Stalin, l'Italia fascista, campagna in Etiopia e conseguenze nelle relazioni internazionali, la Germania nazista, politica estera di Hitler.</p> <p><u>Fonti:</u> - Da Moodle i seguenti file: 1. <i>Mein kampf</i>; 2. <i>Pilastri ideologici</i>; 3. <i>Hitler, breve biografia</i>; 4. <i>Dibattito storiografico</i>.</p> <p>ORE SVOLTE: 3.30 PERIODO: febbraio</p> <p>Programma svolto fino qui dalla docente titolare prima dell'assenza per malattia dal 3.03.2026 (intervento chirurgico). N.B. All'interno della stessa lezione, in alcuni casi, sono stati affrontati più Blocchi tematici ai fini di un'efficace contestualizzazione e della realizzazione di percorsi argomentativi coerenti opportunamente scelti dalla docente.</p>
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Le premesse del secondo conflitto mondiale: la guerra civile in Spagna, il non intervento di Francia e Regno Unito, l'intervento dell'URSS e le Brigate Internazionali, il regime di Franco. L'aggressività tedesca e l'appeasement, l'Anschluss, la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco, lo smembramento della Cecoslovacchia. Le leggi razziali in Italia e il Patto d'Acciaio, il Patto Molotov-Ribbentrop, lo scoppio della guerra, il fronte polacco e il Blitzkrieg, l'invasione di Danimarca e Norvegia, il crollo della Francia e la Francia di Vichy, l'entrata in guerra dell'Italia e la resistenza del Regno Unito, la guerra aerea e la guerra sottomarina, il fallimento italiano, l'operazione Barbarossa, dalla Blitzkrieg alla guerra di logoramento, dall'isolazionismo degli USA alla Carta Atlantica, l'attacco a Pearl Harbor e l'espansione giapponese in Asia, l'espansione tedesca in URSS e la battaglia di Stalingrado, il fronte africano e la battaglia di El Alamein. L'indebolimento del fronte interno italiano, lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini, Badoglio e l'armistizio, la Repubblica Sociale Italiana, l'invasione tedesca e la prima resistenza italiana, il CLN, il rastrellamento del ghetto di Roma e le deportazioni, la svolta di Salerno. Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia, la caduta del nazismo e le conferenze di Teheran e Yalta, la guerra nel Pacifico e le bombe atomiche. Il processo di Norimberga e di Tokyo, la mancata Norimberga italiana.</p>
<p>LA GUERRA FREDDA</p>	<p>Nascita dell'ONU, USA e URSS, gli accordi di Bretton Woods, la dottrina Truman, le quattro zone di occupazione della Germania e di Berlino, la crisi di Berlino, la smentita di Potsdam: la creazione della Germania Ovest, la risposta di Stalin e la RDT, Berlino Est e Berlino Ovest, Patto Atlantico e Patto di Varsavia, capitalismo e comunismo, il Welfare State in Europa, CEE, Euratom, l'Unione Sovietica staliniana, Chruščëv al potere, la destalinizzazione, rivolte in Polonia e Ungheria, la Jugoslavia di Tito, la corsa agli armamenti, guerra di Corea, l'avvicinamento tra Stati Uniti e Giappone</p>
<p>L'ITALIA DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA AL BOOM ECONOMICO</p>	<p>Dal governo Badoglio alla fine della guerra, la nascita della Repubblica, la Costituzione e le prime elezioni politiche, gli anni del centrismo (par.12.4), il miracolo economico, pp.74,75.</p>

Testi adottati:

A.Desideri – G.Codovini, Storia e storiografia plus 2, G.D'Anna

A.Desideri – G.Codovini, Storia e storiografia plus 3A, G.D'Anna

A.Desideri – G.Codovini, Storia e storiografia plus 3B, G.D'Anna

Educazione civica

Oltre ai punti trattati contestualmente alle Unità di Storia, sono stati individuati i seguenti temi:

- Matrici della politica imperialista europea dalla seconda metà del XIX secolo
- Valori liberal-moderati e valori socialisti, seconda metà XIX secolo
- La differente visione di 'pace democratica' in Wilson e in Lenin
- Analisi motivazioni termine 'razza' nell'art.3 della Costituzione della Repubblica italiana, riflessioni articolo di F. Faenza.
- Il potere della propaganda nelle mani dei totalitarismi
- Genesi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite: i "Quattordici punti", la Carta Atlantica, la nascita dell'ONU; la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR).

Relazione sulla Classe:

Le nove ragazze e i sei ragazzi che compongono la classe 5A del Liceo Scientifico hanno instaurato un clima sereno favorevole alla relazione e allo scambio reciproco sia per le attività scolastiche che extrascolastiche dimostrando di essere cresciuti nella coesione e nella collaborazione tra compagni. Durante le lezioni sono nel complesso attenti e ricettivi; un buon gruppo prende appunti, alcuni partecipano intervenendo in modo pertinente per argomentare e/o per richiedere approfondimenti; la classe partecipa con interesse alle attività svolte, relaziona con buona proprietà di linguaggio e accuratezza i lavori svolti in gruppo. Ha imparato a effettuare collegamenti tra eventi, cogliere gli elementi di affinità-continuità, orientarsi in senso diacronico e sincronico. Un gruppo di studenti rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato, sia oralmente che in forma scritta, servendosi opportunamente del lessico specifico. Gli esiti degli scrutini del Primo Periodo sono risultati positivi; nel complesso la classe ha dimostrato di aver compiuto un processo di crescita sul piano formativo e cognitivo. Considerando la situazione di partenza, le competenze e i traguardi raggiunti alla fine di quest'anno scolastico, il grado di conoscenze acquisite nonché la capacità di rielaborazione e riutilizzo personale delle stesse, risultano discreti e buoni per la maggior parte delle studentesse e degli studenti, ottimi per tre di essi.

Obiettivi generali del Programma di Storia

- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, attraverso l'analisi e la discussione critiche e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni
- leggere e valutare le fonti
- utilizzare
- acquisire consapevolezza della dimensione temporale quale prima categoria interpretativa (successione cronologica degli eventi)
- intrecciare la dimensione temporale con quella spaziale, comprendendo che la Storia comporta la dimensione geografica e la geografia umana a sua volta necessita di coordinate temporali
- rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle relazioni esistenti fra essi
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e quelli di diversità-discontinuità fra civiltà diverse
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali e ai sistemi politici, ai tipi di società, alla produzione artistico-culturale
- conoscere i valori repubblicani e democratici che ci contraddistinguono come Nazione italiana e come Stato europeo

- rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni fra le diverse realtà del Novecento
- acquisire un efficace metodo di studio.

Strategie didattiche

- lezione dialogata introdotta dal recupero dei contenuti e da domande-stimolo
- potenziamento capacità di prendere appunti

- brainstorming
- visualizzazione concetti-chiave
- analisi critica di interpretazioni storiografiche, documenti, articoli
- costruzione schemi di sintesi
- costruzione mappe concettuali
- lavori in coppia

- lavori in gruppo seguiti dal momento espositivo di condivisione
- brevi ricerche
- riflessioni sui processi metacognitivi, autovalutazione
- condivisione criteri di valutazione.

Strumenti e materiali:

Materiale di approfondimento prodotto dall'insegnante

Materiale multimediale (filmati, interpretazioni, interviste, documentari, testimonianze...)

Piattaforma Moodle

Libro di testo

Altri manuali per integrazioni

Schemi di sintesi

Mappe concettuali

Didattica orientativa

la didattica orientativa è mirata al raggiungimento da parte delle ragazze e dei ragazzi di

- analisi e interpretazione della realtà attraverso strategie di astrazione
- elaborazione di pensieri critici
- comprensione e utilizzo di lessico specifico,
- formazione finalizzata ad acquisire competenze utili per affrontare il mondo universitario e/o del lavoro, attraverso attività di confronto con differenti modelli antropologici.

Modalità di valutazione e autovalutazione:

La finalità principale della valutazione è quello di fornire allo studente la consapevolezza del suo processo di apprendimento, in relazione alle finalità generali e agli obiettivi educativi e didattici contenuti nella programmazione.

VALUTAZIONE FORMATIVA

- osservazioni sistematiche dei momenti di confronto, dialogo, condivisione
- osservazioni sistematiche degli interventi spontanei e su richiesta
- osservazioni sistematiche dell'interesse, della partecipazione, dell'apporto di contributi positivi (nel gruppo-classe, nel gruppo di lavoro)
- osservazioni sistematiche sulla capacità di esprimere contenuti e concetti tramite l'uso di procedure logiche e strategie argomentative
- richieste di chiarimenti
- momenti di correzione collettiva degli esercizi
- momenti di correzione individualizzata delle verifiche scritte
- momenti di autovalutazione
- momenti di feed-back per l'insegnante (indispensabili per comprendere il progredire del processo di insegnamento/apprendimento e apportare eventuali modifiche migliorative)
- momenti di feed-back per gli alunni.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Verifiche orali, in forma dialogica al fine di favorire la gratificazione dell'alunno/a per lo studio e l'impegno, nonché di rilevare la capacità di:

- elaborare un discorso secondo nessi logici coerenti
- sviluppare un tema
- collegare fra loro informazioni e conoscenze già acquisite
- confrontare approcci teorici diversi
- individuare, descrivere e interpretare problemi specifici
- esporre le diverse letture interpretative fornite dalla storiografia
- argomentare le proprie osservazioni in modo coerente servendosi opportunamente del linguaggio specifico
- sviluppare un tema trasversale secondo i diversi approcci disciplinari

- presentare i lavori svolti in gruppo

Verifiche scritte che, a seconda degli indicatori da prendere in esame, vengono strutturate come segue

- domande a risposta aperta
- analisi storiografiche relative ad alcune tematiche
- produzione di lavori svolti in gruppo
- sviluppo punti-traccia, forniti per indirizzare lo studio
- compito strutturato come la Tipologia B della Prima Prova dell'Esame di Stato.

L'esposizione orale ha previsto lo sviluppo di abilità finalizzate a sostenere un colloquio interdisciplinare.

VERIFICHE SVOLTE:

- 20.09.2025, Verifica scritta "Dal Congresso di Vienna alla Costituzione della Repubblica romana; Ed. Civica: Confronto tra Statuto albertino e Costituzione Repubblica romana, riferimenti alla Costituzione della Repubblica italiana

- Dal 19.11.2025 al 2.12. 2025, Verifica orale "Cap.16 vol.2; cap.2 vol.3A; integrazioni dal testo L'altra faccia della Storia, M. Dinucci"

- Dal 4 al 10.12.2025, Verifica orale "L'Italia unita, destra e Sinistra storiche, la Seconda rivoluzione industriale e l'Europa della Belle Epoque, la crisi russa e la rivoluzione del 1905"

- 13.01.2026, Verifica scritta "Età giolittiana, cause - eventi – conseguenze Prima guerra mondiale, fonti dirette e storiografia, le rivoluzioni in Russia nel 1917

- 16.01.2026, Verifica scritta "Il progetto di pace democratica teorizzato da Wilson, i 14 Punti" (Storia – Ed. Civica)

- 14.04.2026, Verifica scritta "L'avvento del fascismo in Italia; Stati Uniti e Germania nel dopoguerra; i regimi totalitari"

- Maggio.2026, Esercitazione scritta "Hannah Arendt. Il pensiero politico e l'analisi dei totalitarismi" (Storia, Filosofia, Ed. Civica)

P.S. Gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione; l'impegno per superare le proprie difficoltà, la rielaborazione personale, la capacità di collaborare in modo proficuo per il conseguimento di un obiettivo comune, la disponibilità ad accogliere suggerimenti e correzioni, il progredire lungo il corso dell'anno scolastico, contribuiscono ad aggiungere elementi positivi per la valutazione.

Pieve di Soligo, 30 Aprile 2026

Docente titolare: prof.ssa Chiara Strazzeri

Docente supplente: prof. Mirko Della Torre

ISS “M. Casagrande” Pieve di Soligo
PROGRAMMA DI FILOSOFIA Prof.ssa Chiara Strazzeri

BLOCCO TEMATICO	ELEMENTI DI CONOSCENZA
HEGEL	<p>Vita, scritti giovanili, capisaldi del pensiero hegeliano, superamento e dialettica, l'autocoscienza e la figura “servo–padrone”, il sistema hegeliano come studio dell'Idea, filosofia dello Spirito come l'Idea che ritorna in sè, le espressioni dell'eticità: dalla famiglia alla società civile e dalla società civile allo Stato, lo “Stato etico”.</p> <p><i>Branco antologico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'identità di reale e razionale, Lineamenti di filosofia del diritto (manuale La meraviglia delle idee, vol.2 pp.592,593).</i>
SCHOPENHAUER	<p>La vita e gli scritti, il mondo come rappresentazione, la via d'accesso al noumeno, la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico, le sue tre critiche agli ottimismo hegeliani, cosmico, storico, sociale; le vie di liberazione dal dolore, la "noluntas".</p> <p><i>Branco antologici da Il mondo come volontà e rappresentazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Che cos'è il mondo? Una mia rappresentazione, Antologia di filosofia, T.163</i> - <i>Perché si vive? Per continuare a vivere, Antologia di Filosofia, T.165</i> - <i>Unica soluzione è dimenticare di esistere, Antologia di filosofia, T.167</i>
KIERKEGAARD	<p>La vita e le opere, un nuovo modo di fare filosofia, l'eredità socratica e la filosofia come impegno personale, una "comunicazione d'esistenza", l'importanza del singolo e la categoria della possibilità, l'uomo e la libertà, il rischio della scelta e l'angoscia della possibilità; le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.</p> <p><i>Branco antologico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'angoscia come 'possibilità della libertà', Il concetto dell'angoscia (nostro manuale Il gusto del pensare 3, pp.62)</i>
FEUERBACH	<p>La vita e le opere, l'inversione fra soggetto e predicato, la critica mossa a Hegel e la nuova prospettiva materialista, dalla teologia all'antropologia, l'alienazione religiosa e l'ateismo di Feuerbach, l'umanesimo naturalistico.</p> <p><i>Branco antologico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'alienazione religiosa, L'essenza del Cristianesimo (nostro manuale pp.77,78)</i>
MARX	<p>La vita e gli scritti, le caratteristiche del suo pensiero filosofico, le critiche mosse al giustificazionismo di Hegel, allo Stato liberale moderno, alla storiografia tradizionale; la concezione marxiana della religione, la nuova funzione della filosofia, la concezione materialistica della storia, il Manifesto del Partito Comunista, struttura e sovrastruttura; le leggi dell'economia borghese, il capitalismo e le sue contraddizioni, la costruzione della società comunista.</p> <p><i>Branco antologici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le dinamiche alla base del processo storico, l'ideologia tedesca (manuale La meraviglia delle idee vol 3, p.80)</i> - <i>Passi da Il Manifesto del partito comunista (Moodle)</i> - <i>Struttura e sovrastruttura, Per la critica dell'economia politica (nostro manuale p.114)</i> - <i>L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro, Manoscritti economico-filosofici del 1844 (nostro manuale pp. 118,119)</i> - <i>Passi da Il Capitale (Moodle e materiale condiviso in classe)</i>
IL POSITIVISMO	<p>Caratteri generali del positivismo europeo, il positivismo sociale di Comte, Mill e la difesa della libertà individuale, l'importanza dell'emancipazione femminile.</p> <p>Darwin, il Positivismo evolutivista (manuale di Storia Nel segno dei tempi MilleDuemila, V. Castronovo, vol.2 pagg.558-594)</p>
NIETZSCHE	<p>La vita e gli scritti; il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale, apollineo e dionisiaco, la tragedia greca, le conseguenze del razionalismo socratico; la filosofia del mattino: “l'illuminismo” di Nietzsche, l'atteggiamento critico e il prospettivismo, la "genealogia" della morale, la morte di Dio ovvero la fine dell'illusione metafisica, il nichilismo passivo e attivo; la filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra, le tre metamorfosi e l'avvento dell'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di</p>

	<p>potenza, la volontà di potenza in relazione al nazismo. <i>Brani antologici (pagg. 204-211):</i> <i>T1 "L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca" La nascita della tragedia"</i> <i>T2 "L'annuncio della morte di Dio", La gaia scienza"</i> <i>T3 "L'avvento del superuomo", Così parlò Zarathustra.</i></p>
FREUD	<p>La vita e gli scritti; le origini del metodo psicoanalitico, le ricerche sull'isteria e la scoperta dell'inconscio, il metodo delle libere associazioni; il cuore della psicoanalisi freudiana, l'interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità; da pratica terapeutica a teoria psicologica, la teoria delle pulsioni, la teoria della mente, la prima topica e il suo superamento nella seconda, il difficile compito dell'Io; l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali, Totem e tabù. <i>Brano antologico:</i> <i>"L'Io e i suoi tre tiranni: la seconda topica", Introduzione alla psicoanalisi (pp.270-272).</i> Programma svolto fino qui dalla docente titolare prima dell'assenza per malattia dal 3.03.2026 (intervento chirurgico).</p>
ARENDT	<p>La vita e gli scritti; l'indagine sui regimi totalitari, gli strumenti del regime, l'accezione di male radicale; la condizione degli individui e il conformismo sociale, azione e contemplazione, come si concretizza l'azione, l'agire politico, libertà nella politica/libertà dalla politica; l'assenza di pensiero e la banalità del male, il monito di Arendt. Brani antologici: T1 "L'ideologia totalitaria", Le origini del totalitarismo (pag.499); T2 "La politica come spazio del discorso e del dialogo" Vita Activa (da: manuale La meraviglia delle idee, vol.3 pp.730 -731) T3 "L'etica kantiana durante il nazismo", La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme (da: manuale Il coraggio di pensare, vol. 3B, pag.534).</p>

Testo adottato:

M. Ferraris e laboratorio di ontologia, Il gusto del pensare vol.3, Pearson-Paravia

Manuali per le integrazioni:

- Massaro. La meraviglia delle idee, Pearson-Paravia
- U. Nicola, Antologia di Filosofia, Giunti

Educazione civica:

1. Il valore del lavoro per la costruzione dell'identità umana (Hegel, Marx, Costituzione della Repubblica Italiana artt.3,4,35,36,37,38)
2. L'umanismo naturalistico di Feuerbach e il bisogno come apertura ontologica
3. Il "sospetto" sulla coscienza: la crisi del concetto di *ragione autocosciente* e di *identità* nelle riflessioni di Schopenhauer, Nietzsche e Freud
4. Dall'etica utilitaristica all'etica della responsabilità

Relazione sulla Classe:

Le nove ragazze e i sei ragazzi che compongono la classe 5A Liceo Scientifico hanno instaurato un clima sereno favorevole alla relazione e alla collaborazione reciproca sia per le attività scolastiche che extrascolastiche. Durante le

lezioni sono nel complesso attenti e recettivi; un buon gruppo prende appunti; la classe partecipa con interesse alle attività svolte; alcuni studenti intervengono ponendo quesiti e riflessioni. Nel complesso la classe ha imparato a effettuare collegamenti tra pensatori, cogliere gli elementi di affinità-continuità, orientarsi su ontologia, logica, gnoseologia, sul rapporto fra filosofia e altre forme del sapere con particolare riguardo alle tematiche legate alla scienza, sul rapporto filosofia - teologia, sull'etica, sulla libertà e sul pensiero politico. Un gruppo di studenti rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato, sia oralmente che in forma scritta, servendosi anche di lessico specifico. Un alunno ha riportato una insufficienza grave nel Primo Periodo; dopo lo svolgimento della verifica scritta di recupero, nonostante un miglioramento, il risultato è stato ancora non sufficiente.

Nel complesso la classe ha dimostrato di aver compiuto un processo di crescita sul piano formativo e cognitivo. Considerando la situazione di partenza, le competenze e i traguardi raggiunti alla fine di quest'anno scolastico, il grado di conoscenze acquisite nonché la capacità di rielaborazione e riutilizzo personale delle stesse, risultano sufficienti per due alunni, discreti e buoni per la maggior parte delle studentesse e degli studenti, ottimi per tre di essi.

Obiettivi generali del Programma di Filosofia

- porsi interrogativi sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere
- educare a un pensiero autonomo, critico e flessibile
- cogliere di ogni autore il legame con il contesto storico e la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- sviluppare la capacità di riflessione personale e di giudizio critico
- sviluppare l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- sviluppare la capacità di argomentare una tesi
- orientarsi su ontologia, logica, gnoseologia, sul rapporto fra filosofia e altre forme del sapere con particolare riguardo alle tematiche legate alla scienza, sul rapporto filosofia - teologia, sull'etica, sulla libertà e sul pensiero politico, aspetto quest'ultimo correlato allo sviluppo delle competenze relative all'Educazione civica
- sviluppare la capacità di utilizzare il lessico specifico
- sviluppare la capacità di comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.

Strategie didattiche

- lezione dialogata introdotta dal recupero dei contenuti e da domande-stimolo
- potenziamento capacità di prendere appunti
- brainstorming
- individuazione e visualizzazione concetti-chiave
- analisi critica di brani antologici, articoli, stralci pellicole cinematografiche
- confronto fra autori
- costruzione schemi di sintesi
- costruzione mappe concettuali
- lavori in coppia
- lavori in gruppo seguiti dal momento espositivo di condivisione
- brevi ricerche
- utilizzo piattaforma Moodle e Classroom per: materiali integrativi (audio-video, scritti) condivisione produzioni
- utilizzo portale Argo DidUp
- appunti e materiali prodotti dalla docente
- schemi di sintesi e schemi per facilitare lo studio, prodotti dalla docente
- utilizzo mail istituzionale

Strumenti e materiali:

Materiale di approfondimento prodotto dall'insegnante

Materiale multimediale (filmati, interventi a convegni di filosofi contemporanei, approfondimenti...)

Piattaforma Moodle

Libro di testo

Altri manuali

Stralci di opere

Schemi di sintesi

Scheda dell'autore seguendo la cronologia delle opere

Mappe concettuali

Didattica orientativa

Didattica orientativa mirata al raggiungimento da parte delle ragazze e dei ragazzi di

- analisi e interpretazione della realtà attraverso strategie di astrazione
- elaborazione di pensieri critici
- comprensione e utilizzo di lessico specifico (della disciplina e di ciascun filosofo)
- formazione finalizzata ad acquisire competenze utili per affrontare il mondo universitario e/o il mondo del lavoro, attraverso attività di confronto con differenti modelli antropologici.

Modalità di valutazione e autovalutazione:

La finalità principale della valutazione è quello di fornire allo studente la consapevolezza del suo processo di apprendimento, in relazione alle finalità generali e agli obiettivi educativi e didattici contenuti nella programmazione.

VALUTAZIONE FORMATIVA

- osservazioni sistematiche dei momenti di confronto, dialogo, condivisione
- osservazioni sistematiche degli interventi spontanei e su richiesta
- osservazioni sistematiche dell'interesse, della partecipazione, dell'apporto di contributi positivi (nel gruppo-classe, nel gruppo di lavoro)
- osservazioni sistematiche sulla capacità di problematizzazione delle conoscenze
- osservazioni sistematiche sulla capacità di sostenere, e controllare, un discorso, tramite l'utilizzo di procedure logiche e strategie argomentative
- richieste di chiarimenti
- situazioni di correzione collettiva degli esercizi
- situazioni di correzione individualizzata delle verifiche scritte
- situazioni di autovalutazione
- situazioni di feed-back per l'insegnante (indispensabili per comprendere il progredire del processo di insegnamento/apprendimento e apportare eventuali modifiche migliorative)
- situazioni di feed-back per gli alunni.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Verifiche orali, in forma dialogica al fine di gratificare l'alunno/a per lo studio e l'impegno, nonché di rilevare la capacità di:

- elaborare un discorso secondo nessi logici coerenti
- argomentare le tesi espresse dai filosofi
- spiegare la prospettiva storica nella quale vanno collocate le tematiche filosofiche studiate
- sviluppare un tema trasversalmente secondo i diversi approcci disciplinari
- collegare fra loro informazioni e conoscenze già acquisite
- confrontare approcci teorici diversi
- individuare, descrivere e interpretare problemi specifici
- analizzare brani appartenenti alla letteratura filosofica
- distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee
- argomentare le proprie osservazioni in modo coerente servendosi opportunamente del linguaggio specifico
- esposizione dei lavori di gruppo.

Nelle verifiche orali si è prevista la costruzione di abilità finalizzate a sostenere il colloquio interdisciplinare.

Verifiche scritte le quali, a seconda degli indicatori da prendere in esame (raggruppabili in elementi di conoscenza, competenza, capacità), vengono strutturate come segue

- domande a risposta aperta
- produzione personale, analisi di un articolo/brano, seguendo degli spunti dati e dimostrando di esporre gli argomenti in modo corretto, coerente e pertinente,

utilizzare termini e concetti specifici,

sintetizzare le tematiche proposte,

analizzare temi e problemi proposti,

individuare analogie e differenze fra concetti e modelli diversi,

esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato,

- comunicare le tematiche trattate in modo personale

- sviluppare in modo trasversale una tematica
- produrre lavori svolti in gruppo

- realizzare un compito strutturato come la Tipologia B della Prima Prova dell'Esame di Stato.

P.S. Come si evince dal suddetto punto "Modalità di valutazione e autovalutazione", gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione; l'impegno per superare le proprie difficoltà, la rielaborazione personale, la capacità di collaborare in modo proficuo per il conseguimento di un obiettivo comune, la disponibilità ad accogliere suggerimenti e correzioni, contribuiscono ad aggiungere elementi positivi nella valutazione.

Pieve di Soligo, 30 aprile 2026

Docente titolare: prof.ssa Chiara Strazzeri

Docente supplente: prof. Mirko Della Torre

MATERIA: Disegno e Storia dell'arte

DOCENTE: Prof. Giovanni Canzonieri

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Gillo Dorfles, Gabrio Peranti: CIVILTÀ D'ARTE (VOL. 4)*, con espansione online, ed. ATLAS.
- *Gillo Dorfles, Elena Princi, Angela Vettese: CIVILTÀ D'ARTE (VOL. 5)*, con espansione online, ed. ATLAS.
- *Slides del docente*

ROCOCO'

Filippo Juvara: Basilica di Superga; Palazzina di Caccia Stupinigi.

Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta.

Giovan Battista Tiepolo: affreschi di palazzo Labia, incontro tra Antonio e Cleopatra, il sacrificio di Ifigenia a villa Valmarana ai Nani.

IL VEDUTISMO

Canaletto: la camera ottica; i capricci, Canal Grande visto da est

Francesco Guardi: Molo con la Libreria verso la Salute.

IL NEOCLASSICISMO

La poetica Neoclassica. Winckelmann e Mengs.; Jacques Louis David: il giuramento degli Orazi e la morte di Marat.

Antonio Canova: Teseo e il Minotauro; Paolina Borghese; Amore e Psiche; le tre Grazie.

Video: come nasce una scultura in marmo. Le tre grazie di Canova, studio di Massimo Galleni

Le teorie estetiche neoclassiche: (Carlo Lodoli, Francesco Algarotti, Andrea Memmo, Francesco Milizia); Architettura greca o romana? Giovanni Battista Piranesi: Chiesa di Santa Maria del Priorato, le incisioni.

L'architettura neoclassica, rassegna di alcuni esempi di edifici neoclassici in Francia, in Germania, in Inghilterra, in America, in Italia: Boullé l'architettura utopista e il cenotafio di Newton, il Pantheon di Parigi, l'arco di trionfo di Parigi, la porta di Brandeburgo, il tempio dei tedeschi il Walhalla, Robert Adam e Kedleston Hall, il piano urbanistico per Washington, il teatro della Scala di Pierfrancesco Marini.

La linea proromantica tra classicismo e romanticismo in Abildgaard; Filottete ferito; Fussli, artista schiacciato dalla grandezza dei resti antichi: l'incubo; William Blake, il turbine degli amanti.

ORE svolte: 10

Periodo: settembre - ottobre

PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO

Jean-Auguste-Dominique Ingres: la bagnante di Valpinçon, la grande Odaliska, Bagno turco.

Francisco Goya: la pittura degli esordi, il parasole, mosca cieca, la ritrattistica; i Capricci; Maja desnuda e Maja vestida; la famiglia di Carlo IV; le fucilazioni del 3 maggio 1808 sul monte Principe Pio; le pitture nere: Sabba, Saturno che divora i suoi figli.

Romanticismo: origini e premesse, l'estetica romantica, il rapporto tra uomo e natura: il paesaggio, l'artista e la storia, la religione, l'artista come genio, l'estetica del sublime.

Il paesaggio sublime, Friedrich: monaco in riva al mare, viandante sul mare di nebbia.

Il paesaggio sentimentale, Constable: la cattedrale di Salisbury; studio di nuvole e cirri.

Il paesaggio visionario, Turner: pioggia vapore e velocità, Annibale valica le Alpi, incendio della camera dei Lords, la teoria dei colori di Goethe e la pittura di Turner, Luce e colore – Il mattino dopo il Diluvio, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio.

ORE svolte: 7

Periodo: novembre

ROMANTICISMO

La pittura di storia, Gericault: la zattera della Medusa, ritratti di alienati, corsa di cavalli liberi; la zattera della Medusa; Ritratti di alienati; corsa di cavalli liberi.

La pittura poetica, Delacroix: la barca di Dante, il massacro di Scio, Donne di Algeri, la Libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri, La congiura dei Lampugnani, I profughi di Parga, I vesperi siciliani. Il ritratto di Alessandro Manzoni. Il bacio. Video su Hayez, Raiplay, serie documentari ArtNight.

ORE svolte: 5

Periodo: dicembre

I PRERAFFAELLITI – REALISMO PITTORICO

Dante Gabriel Rossetti, Ecce Ancilla Domini; Millais, la morte di Ophelia; video sui Preraffaelliti estratto dalla serie TV Città segrete di Corrado Augias.

William Morris e il movimento Arts & Craft.

L'architettura romantica in Italia: il caffè Pedrocchi e il Pedrocchino. Il concetto di restauro neo-medievale di Viollet le Duc. vs. Ruskin.

Le origini del realismo pittorico: i Salons accademici contro le mostre indipendenti, gli artefici della poetica del vero, il naturalismo francese, la nascita della scuola di Barbizon.

Jean-Baptiste-Camille Corot e l'esperienza di Narni, video Corot nella valle incantata, prodotto dalla Fondazione di Cassa di Risparmio di Terni e Narni; la cattedrale di Chartres.

ORE: 5

Periodo: gennaio

REALISMO PITTORICO - IMPRESSIONISMO

La nascita della fotografia: breve video sulla nascita della fotografia, la prima foto di Niepce nel 1826, la nascita della dagherrotipia nel 1839, le sequenze fotografiche di Muybridge nel 1877, il rapporto tra l'arte e la fotografia.

Gustave Courbet, gli spaccapietre, l'atelier del pittore, un funerale ad Ornans.

Honoré Daumier: il vagone di terza classe.

I macchiaioli: video introduttivo e caratteri generali della corrente pittorica; Silvestro Lega: il canto dello stornello, un dopo pranzo (o il pergolato), la visita; Giovanni Fattori, campo italiano durante la battaglia di Magenta, la rotonda di Palmieri; In vedetta; Il riposo.

Gli impressionisti: le premesse di una nuova corrente pittorica; le nuove frontiere scientifiche e tecnologiche, la fotografia e il rapporto con la pittura; l'impressionismo e la teoria del colore; la teoria del colore di Chevreul; i colori, la luce, il contorno, i riflessi nella pittura impressionista, un confronto: la grenouillère di Renoir e Monet.

ORE: 5

Periodo: febbraio

IMPRESSIONISMO

La nascita dell'impressionismo: Impression: levar del sole di Monet.

Edouard Manet: Olympia, colazione sull'erba, il Bar delle Folies-Bergère.

Claude Monet: colazione sull'erba, terrazza sul mare a Sante Adresse, i papaveri, la serie sulla cattedrale di Rouen, le ninfee.

Pierre-Auguste Renoir: la Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, la colazione dei canottieri a Bougival, gli ombrelli, le bagnanti.

Edgar Degas: Lezione di ballo, l'assenzio, la tinozza, piccola danzatrice di 14 anni.

ORE: 5

Periodo: marzo

ARCHITETTURA DI META' OTTOCENTO - POSTIMPRESSIONISMO

Le esposizioni universali: Crystal Palace di Paxton, la Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II di Mengoni, la mole antonelliana di Antonelli.

La teoria dei colori di Chevreul e la nascita neoimpressionismo o Pointillisme. George Seurat: Bagnanti ad Asnières, un dimanche après midi à l'Île de la grande Jatte.

Paul Cezanne: la serie della Montagna Sainte Victoire, la casa dell'impiccato, natura morta con mele e biscotti, giocatori di carte, la serie delle grandi bagnanti.

ORE: 4

Periodo: aprile

POSTIMPRESSIONISMO

Paul Gauguin: il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh: i mangiatori di patate, la camera da letto, girasoli, autoritratti, notte stellata, campo di grano con corvi.

Henri de Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge, la goulue al Moulin Rouge.

Il Simbolismo in Italia, Il divisionismo: Segantini, le due madri; Giuseppe Pellizza da Volpedo, il Quarto stato.

DALLE SECESSIONI ALL'ART NOUVEAU

Il palazzo della secessione a Vienna di Joseph Maria Olbrich

Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II, il Bacio

L'art nouveau caratteri generali dello stile

Antonio Gaudì: la Sagrada Família; Parco Güell, casa Batllò, casa Milà (la Pedrera).

L'ESPRESSIONISMO

La nascita delle avanguardie storiche; I principi estetici dell'Espressionismo.

Edvard Munch: Sera sul viale Karl Johan, l'urlo.

I Fauves; Henri Matisse: confronto, La tavola imbandita e Armonia in rosso; la gioia di vivere; la danza e la musica.

IL CUBISMO

Il modo di costruire lo spazio; rappresentare il tempo. Pablo Picasso: i periodi Blu e Rosa, Les Femmes d'Alger, Olympe de Gouges, Guernica

IL FUTURISMO

La nascita e i principi del futurismo nell'arte secondo Marinetti

Umberto Boccioni: la città che sale; Forme uniche della continuità dello spazio.

Giacomo Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio, bambina che corre sul balcone, lampada ad arco.

Periodo: maggio

N.B.

I nuclei tematici previsti per la parte finale dell'anno scolastico, relativamente al mese di maggio, sono attualmente in corso di trattazione. Il loro completamento resta condizionato dalla effettiva disponibilità delle ore settimanali destinati alla disciplina fino al termine delle lezioni e potrà subire variazioni o selezioni di contenuti rispetto a quanto preventivato, preservando comunque il raggiungimento degli obiettivi minimi.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei Linguaggi

- Decodifica del linguaggio visivo: Saper leggere un'opera d'arte come un "testo" complesso, individuando gli elementi costitutivi (linea, colore, luce, volume, spazio) e la loro organizzazione sintattica.
- Padronanza dei codici grafici: Utilizzare il disegno tecnico (proiezioni, assonometrie, prospettiva) come linguaggio rigoroso per comunicare informazioni oggettive e spaziali.
- Uso del lessico specifico: Utilizzare una terminologia appropriata sia in ambito storico-artistico (stili, correnti, tecniche) che tecnico-geometrico.
- Integrazione tra linguaggi: Saper stabilire relazioni tra la produzione artistica e altre forme di espressione (letteratura, musica, filosofia) per comprendere il "clima" culturale di un'epoca.

Asse Storico-Sociale

- Collocazione spazio-temporale: Contestualizzare opere e monumenti all'interno del quadro storico, politico e sociale, comprendendo il ruolo dell'artista nella società.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio: Maturare la consapevolezza del valore del patrimonio artistico e paesaggistico come bene comune e memoria storica, comprendendo l'importanza della sua conservazione.
- Evoluzione dei modelli estetici: Riconoscere come il concetto di "bello" e le funzioni dell'arte siano mutati nel tempo in risposta ai cambiamenti della società.

Asse Matematico

- Gestione delle proporzioni: Applicare rapporti metrici e modulari nella rappresentazione grafica e nell'analisi di architetture e sculture.
- Astrazione e visualizzazione spaziale: Sviluppare la capacità di visualizzare mentalmente oggetti tridimensionali e di tradurli correttamente sul piano bidimensionale attraverso il metodo delle proiezioni.
- Logica della costruzione: Utilizzare il disegno geometrico come esercizio di precisione, ordine e rigore logico nella risoluzione di problemi grafici complessi.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Per il triennio del Liceo Scientifico, la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte mira a fondere il rigore logico-matematico con la capacità critica tipica delle discipline umanistiche.

Abilità (il "saper fare", Skills)

- Analisi Formale: Saper scomporre un'opera d'arte nei suoi elementi strutturali (composizione, uso della luce, dinamismo, cromatismo).
- Rappresentazione Prospettica: Progettare e disegnare proiezioni prospettiche (centrali, accidentali) di solidi e complessi architettonici.
- Lettura Iconografica: Identificare i soggetti, i simboli e i miti rappresentati nelle opere, collegandoli alle fonti letterarie o religiose.

- Utilizzo degli Strumenti: Gestire con precisione gli strumenti del disegno tecnico (riga, squadre, compasso) e, dove previsto, i software di modellazione digitale.
- Confronto Stilistico: Saper accostare opere cronologicamente distanti per individuare persistenze, evoluzioni o rotture stilistiche.

Competenze Specifiche (il "saper agire" in contesti complessi):

- Lettura Critica del Palinsesto Urbano: Riconoscere le stratificazioni storiche nelle città e comprendere l'evoluzione dell'urbanistica come risposta ai bisogni dell'uomo.
- Padronanza della Sintesi Storico-Artistica: Inquadrare un'opera o un movimento all'interno del contesto storico, filosofico e scientifico coevo.
- Competenza Visiva e Progettuale: Capacità di visualizzare lo spazio geometrico e di utilizzare il disegno come strumento di indagine e comunicazione della realtà.
- Consapevolezza del Patrimonio Culturale: Sviluppare un'attitudine attiva verso la tutela del territorio, riconoscendo il valore identitario e sociale dei beni artistici.
- Argomentazione Critica: Esporre con proprietà di linguaggio e rigore logico i concetti appresi, dimostrando capacità di giudizio autonomo di fronte a un fenomeno estetico.
- Integrazione dei Saperi: Applicare le leggi della fisica (ottica, statica) e della matematica (proporzioni, simmetrie) all'analisi delle strutture architettoniche e delle opere pittoriche.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning.

Durante le lezioni in classe è stata usata il MIM per la proiezione di slides predisposte dal docente e video di approfondimento. I materiali integrativi sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma CLASSROOM.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE INDIVIDUALI

PROVE SCRITTE DI GRUPPO anche sottoforma di presentazioni multimediali valorizzando l'analisi descrittiva dei contenuti, la qualità di rielaborazione delle tracce proposte e contributi personali.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Profilo generale e partecipazione

La classe presenta un andamento complessivamente positivo, con una partecipazione attiva al dialogo educativo e un atteggiamento corretto. L'interesse si manifesta in modo particolare durante le analisi critiche delle opere d'arte, sebbene persistano sporadici comportamenti di disturbo da parte di una ristretta componente del gruppo, che richiedono puntuali richiami per garantire la necessaria continuità didattica.

Svolgimento della programmazione e scelte metodologiche

L'attività didattica del corrente anno scolastico è stata fortemente condizionata dalla necessità di recuperare lacune e ritardi nella programmazione maturati nel corso del triennio precedente. Per tale ragione, al fine di garantire una preparazione quanto più organica possibile sulla Storia dell'Arte si è scelto di sospendere per l'anno scolastico corrente l'attività di Disegno in quanto gli obiettivi minimi erano stati raggiunti nell'annualità precedente.

Malgrado la rimodulazione dei contenuti, l'iter didattico ha subito un rallentamento nei tempi di attuazione: alla fine di aprile sono state erogate 45 ore delle 66 previste. Tale scostamento è riconducibile sia alla necessità di consolidare i prerequisiti cognitivi e i concetti propedeutici mancanti, sia all'incidenza delle numerose attività extracurricolari e integrative che hanno comportato frequenti sovrapposizioni con l'orario curricolare della disciplina.

Profilo del profitto e competenze

Il livello del profitto si attesta su una media discreta, pur in un quadro di evidente eterogeneità.

In merito alle competenze disciplinari, un nucleo selezionato di allievi esprime una preparazione d'eccellenza, caratterizzata da autonomia di giudizio e capacità di sintesi critica nel contestualizzare opere e movimenti. Un più ampio segmento della classe raggiunge risultati discreti; per questi allievi l'azione didattica si è concentrata sul rafforzamento del lessico tecnico e sullo sviluppo di una metodologia di analisi più sicura, ambiti in cui l'autonomia operativa risulta ancora in fase di consolidamento.

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Canzonieri



PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2025/26

CLASSE 5 A LS

Prof. ssa DALLA BETTA MICHELA

LE MACRO-COMPETENZE affrontate durante l'anno scolastico sono:

1. Il MOVIMENTO, capacità condizionali e coordinative: il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche. Conoscenze di primo soccorso.

TEMPI: soprattutto primo ma anche nel secondo quadrimestre.

TEORIA: skanning e/o valutazione delle proprie capacità motorie tramite l'esplorazione guidata anche attraverso video you tube e non solo. L'allenamento e l'allenamento sportivo: definizioni, differenze, mezzi e metodi e soprattutto risultati;

PRATICA: la Resistenza Organica : l'allenamento con circuiti e prove di resistenza, l'interval training e il test yo yo e di Cooper; l'importanza di una pratica psico-fisica in ambiente naturale rispetto all'ambiente chiuso (occhi, naso, orecchie, ecc coinvolti e sollecitati in particolare); l'importanza degli occhi nel movimento per la salute e soprattutto la sicurezza e il mantenimento di una corretta postura ed un riequilibrio psico-fisico. Utilizzo della musica per migliorare l'allenamento della resistenza e il recupero fisiologico. Utilizzo della tecnologia del contapassi e della tecnica semplice di auscultazione del proprio polso cardiaco o carotideo .

La mobilità articolare:percorsi a stazioni sulla mobilità articolare anche con filmati e brevi video.

La forza: percorsi a stazioni sulla forza , anche con filmati e brevi video.

METODOLOGIE: lezione frontale, scoperta guidata, problem solving, cooperative learning; video you tube e filmati rai play ' Correre per ricominciare'; utilizzo della tecnologia con la cassa acustica.

2. I LINGUAGGI DEL CORPO : espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.

TEMPI: secondo quadrimestre.

Film you tube ' Honey'; e video you tube, l' ABCD del ritmo, e storia del ballo in italia (dagli albori anni 60/70 con gli ABBA per poi passare alla Carrà, alla Paris, alla Cuccarini con le danze classiche e moderne, a M. Jackson e e fino ai giorni nostri con l'aerobica, la break dance, Hip Hop, la danza moderna, jazz, afro, ecc

Pratica in palestra in modo libero e volontario anche in contemporanea con i giochi di squadra utilizzando lo spazio utile.

3. IL GIOCO E LO SPORT : aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici del fair play e del rispetto delle regole.

TEMPI : secondo periodo.

La pallavolo, calcetto e Hockey: fondamentali individuali e di squadra; tornei di classe e torneo e con classe in compresenza STORIA dello SPORT: cenni di storia dello sport e dell'attività motoria e sportiva; le olimpiadi moderne: wada agenzia mondiale anti-doping, il doping principali sostanze (diuretici, steroidi, beta-bloccanti, droghe e anfetamine) e metodiche pratiche (l' auto-emo-trasfusione); il neuro-doping;

TEMPI: soprattutto secondo periodo dell'anno.

METODOLOGIA: L. frontale, dialogata, mappe concettuali e filmati ray play e youtube.

4. LA SALUTE E IL BENESSERE : sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli altri, agli oggetti)sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.

TEMPI: entrambi i due periodi dell'anno.

Teoria e PRATICA

il concetto di salute dinamica; i 6 pilastri della salute; il movimento come benessere; il movimento come prevenzione; le tecniche di riequilibrio posturale; differenze tra tecniche tradizionali ed olistiche; la consapevolezza corporea e la respirazione consapevole;

la respirazione: anatomia e fisiologia e meccanica articolare; benefici e principali tecniche (addominale, toracica e clavicolare); l'ABBECEDario della respirazione (ABCDario della respirazione)

lo yoga: definizione, classificazione e principi che la governano; le principali posizioni e sequenze (il saluto al sole, il cane, la montagna, aratro e il cobra e il bugian...la tavola ; la respirazione yogica classica e la respirazione a narici alternate (i tre stadi);

I 5 tibetani.

il recupero fisiologico e naturale e non forzato, cenni sul concetto di rilassamento psicomotorio.

METODOLOGIE: lezione frontale, l. dialogata, problem solving, scoperta guidata e libera esplorazione; cartelloni e mappe concettuali ; e cooperative learning; video youtube , cassa acustica.

PRATICA in breve:

-La Resistenza organica, l'allenamento con circuiti e prove di resistenza; l'importanza degli occhi nel movimento e di una dieta corretta al fine di sfruttare al meglio i sistemi energetici del muscolo. Test yo yo e di Cooper. L'auto-auscultazione del battito cardiaco del polso e della carotide

- La mobilità e/o flessibilità articolare, percorsi a stazioni;

- La forza, allenamenti con circuiti di potenziamento muscolare e a ritmo di musica

- La ginnastica respiratoria, esercizi e giochi per per l'ampliamento e la consapevolezza respiratoria;

- Lo yoga e le discipline olistiche, posizioni e sequenze semplici;

- Giochi di squadra, la pallavolo e il ping pong, fondamentali di gioco e torneo.

RELAZIONE FINALE: la classe si è sempre dimostrata attenta e partecipe in tutti gli argomenti trattati oltre ad aver dato un contributo personale allo svolgimento degli stessi ampliando gli orizzonti. Il rispetto dei docenti, del materiale ecc I risultati positivi e lodevoli.

Valutazioni come da dipartimento in entrambi i periodi.

Pieve di soligo, 4 Maggio 2026

Dalla Betta Michela

MATERIA: IRC

DOCENTE: Prof. Paolo Brugnera

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Contadini*: CONFRONTI 2.0 UNICO-PERCORSI MULTIMEDIALI RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA ELLE DI CI

LA MORTE DI GESU'

Il comandamento del sabato; le leggi e le leggi sul sabato nella cultura ebraica; la data di morte: individuazione delle caratteristiche in cui collocarla. Le diverse fasi della condanna a morte: il processo ebraico; il processo di fronte a Pilato; la flagellazione. La crocifissione: modalità, trasporto della croce. La morte di Gesù: luogo e tempo. Indicazioni sulla risurrezione.

ORE svolte: 9 ore

Periodo: primo e secondo

COMPLOTTISMO

Farmaci e vaccini: etica sull'uso dei farmaci e sulla scienza

Le piramidi di Giza: lo studio della storia e il confronto con la cultura.

Le diverse ipotesi sul crollo delle Torri Gemelle di New York.

L'allunaggio del 1969: analisi storica del fatto

Le teorie terrapiattiste: analisi delle convinzioni;

L'eugenetica: tra scienza ed etica;

ORE svolte: 7

Periodo: primo e secondo periodo

LA MISURAZIONE DEL TEMPO

La misurazione del tempo: nel corso della storia; il valore per l'essere umano; le modalità diverse di misurazione; riferimenti al mondo ebraico e cristiano.

ORE: 4

Periodo: periodo

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti (manuale, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning e di esercitazione in preparazione alle verifiche.

Reperimento autonomo di documenti.

Elaborazione critica del materiale raccolto su mass media, documenti storici, culturali, biblici, ecclesiali.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE ORALI individuali esponendo il materiale raccolto autonomamente in merito ad un argomento individuato.

PROVE ORALI individuali relative ad interventi pertinenti ad argomenti svolti dai compagni di classe

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato sempre adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalandosi per comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato e i diversi approfondimenti presentati sono stati predisposti in modo pertinente sia per la presentazione sia per gli spunti di approfondimento offerti. La preparazione complessiva risulta essere complessivamente buona, con punte ottime dovute alla capacità di coinvolgimento e di partecipazione.

IL DOCENTE
Prof. Paolo Brugnera